



Report di sostenibilità 2025

Medit S.r.l. – Villa Onice, Via Joe Colombo 8 – 20124 Milano
P.IVA IT07461060969

INDICE

Lettera agli stakeholder	2
Dati di Sintesi	3
Criteri per la redazione	4
VSME – Standard di rendicontazione	4
Criteri generali di redazione	4
Le tematiche di sostenibilità rilevanti	5
1 Informativa generale	6
1.1 Strategia, modello di business e catena del valore	6
1.2 Governance e sostenibilità	22
1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti	27
2 Informativa ambientale	36
2.1 Energia ed emissioni di GHG	36
2.2 Economia circolare e gestione rifiuti	41
3 Informativa sociale	44
3.1 Le risorse umane	44
3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore	53
3.3 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza dei prodotti	55
4 Informativa di governance	58
4.1 Condotta d'impresa	58
VSME Index	61

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

Con soddisfazione vi presentiamo il nostro terzo Report di sostenibilità, dedicato ai risultati e ai progressi compiuti nel 2025. Il documento rinnova il nostro impegno a proseguire il percorso di crescita responsabile intrapreso negli ultimi anni e illustra le direttrici che orienteranno le nostre scelte future.

La pubblicazione del Report rappresenta per Medit un'importante occasione per riflettere sul valore generato attraverso le nostre attività, le nostre persone e le relazioni costruite nel tempo con clienti, fornitori, partner e comunità locali.

La sostenibilità è parte del nostro modo di fare impresa. Si traduce nell'attenzione agli impatti delle nostre attività, nell'uso efficiente delle risorse, nella sicurezza e nella crescita professionale delle persone e nella costruzione di rapporti di fiducia lungo la catena del valore. Responsabilità, attenzione alle persone e tutela dell'ambiente sono per noi elementi essenziali per sostenere una crescita capace di creare valore nel tempo.

Il Report di sostenibilità illustra i risultati raggiunti nel 2025, i progressi compiuti e gli obiettivi che ci siamo posti per i prossimi anni. Siamo consapevoli che il percorso verso uno sviluppo sostenibile richiede un impegno costante, capacità di misurarsi con nuove sfide e volontà di miglioramento. Per questo continuiamo a investire nelle competenze, nei processi e nelle relazioni che rappresentano il patrimonio più importante della nostra Società.

Desideriamo ringraziare tutte le persone e le realtà che contribuiscono ogni giorno al raggiungimento dei nostri obiettivi: i dipendenti, per la professionalità e la dedizione; i clienti e i fornitori, per la collaborazione e la fiducia costruite nel tempo; e tutti gli Stakeholder che condividono con noi il percorso di crescita della Società.

Vi invitiamo a leggere il Report e a condividere con noi osservazioni e suggerimenti: il dialogo con i nostri Stakeholder è uno strumento essenziale per continuare a crescere in modo responsabile e creare valore duraturo.

Con gratitudine,

Laila Anna Sabina Minder

CEO Medit S.r.l.

Dati di Sintesi

Modello di business	2025	2024	2023
Ricavi * - Euro milioni	14,4	15,1	14,4
Ambiente			
Cambiamenti climatici			
Totale consumi diretti di energia - MWh	877,83	880,07	860,57
Indice intensità energia - MWh/h lavorate*1000	6,94	6,64	6,71
Incidenza energia rinnovabili sul totale consumo di energia - %	7,3%	9,1%	8,1%
Emissioni GHG dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (Location based) - tCO2e	173	170	174
Uso delle risorse ed economia circolare			
Percentuale rifiuti destinati a recupero - %	100%	100%	100%
Sistemi di gestione			
UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale			
Certificazioni di sistema			
Certificazione LEED Gold Core & Shell per il settore residenziale sede di Milano			
Certificazioni di prodotto			
OEKO-TEX® STANDARD 100			
Cradle to Cradle®			
GREENGUARD			
PVC FREE - LEAD FREE - PETROL FREE			
IMO: Certificazione per arredi navali			
ISO 2409			
EN 13501			
EPD – EN 15804			
ASTM G-21 / ASTM G-22 / ASTM E84-12			
Sociale - Risorse umane			
Numero dipendenti al 31/12	78	81	76
Diversità di genere – quota genere femminile (% sul totale dipendenti)	48,7%	49,4%	51,3%
Formazione - Ore medie di formazione per dipendente	6,0	27,0	49,5
Salute e sicurezza – Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	0,04	-	-
Sociale - Qualità			
Sistema di gestione della qualità - UNI EN ISO 9001:2015			
Governance			
Codice Etico e di Condotta			
Modello di organizzazione, gestione e controllo			
D.Lgs. 231/2001			
Whistleblowing			

* I dati relativi ai ricavi sono esposti in forma consolidata proforma riferendosi a Medit S.r.l. e Silent Gliss Italia S.r.l.

Criteri per la redazione

Il Report di sostenibilità 2025 di Medit S.r.l. (di seguito anche “Medit”, la “Società”) è **pubblicato su base volontaria, con cadenza annuale**.

Obiettivo del Report di sostenibilità è quello di consentire agli stakeholder di comprendere gli impatti rilevanti dell'impresa sulle persone e sull'ambiente e gli effetti rilevanti delle tematiche di sostenibilità sullo sviluppo, sui risultati e sulla situazione dell'impresa. Il Report di sostenibilità evidenzia gli obiettivi, le azioni e i risultati conseguiti negli ambiti ESG (ambientali – sociali – governance) di Medit, contribuendo a rafforzare il dialogo trasparente ed efficace con tutti gli stakeholder e migliorare il modello di business.

VSME – Standard di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie e i principi previsti dal **Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME)**, standard di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da **EFRA** European Financial Reporting Advisory Group.

L'obiettivo dello Standard VSME (VSME, Standard) è sostenere le piccole e medie imprese per a) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori; b) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell'accesso ai finanziamenti; c) migliorare la gestione delle tematiche di sostenibilità a cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali, sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business; d) contribuire a un'economia più sostenibile.

Il VSME è stato adottato da Medit secondo l'opzione B di rendicontazione, che prevede l'utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

- a) Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- b) Comprehensive Module (Modulo completo) - Informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'informativa prevista secondo l'opzione di rendicontazione indicata è fornita solo se applicabile alla situazione specifica di Medit, in relazione ai temi rilevanti identificati.

Criteri generali di redazione

Il VSME consente all'impresa di fornire informazioni pertinenti su: a) in che modo ha avuto e può avere un impatto positivo o negativo sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine; e b) in che modo le questioni ambientali e sociali hanno inciso o possono incidere sulla situazione finanziaria, sui risultati e sui flussi di cassa a breve, medio o lungo termine.

Il Report di sostenibilità 2025 è stato redatto secondo i principi generali stabiliti dal VSME di pertinenza, fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.

Come previsto dal VSME, in coerenza con le caratteristiche di interoperabilità dei criteri di rendicontazione di sostenibilità, e tenuto conto della natura dell'attività svolta da Medit, il Report di sostenibilità 2025 comprende ulteriori informazioni (metriche e/o informazioni descrittive / narrative), non comprese nello Standard. Tali informazioni sono relative ad alcuni indicatori ESRS European Sustainability Reporting Standards.

L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (VSME Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni rendicontate.

Informazioni comparative – Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Medit vengono presentati, ove disponibili, i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

Perimetro di rendicontazione – Il perimetro dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di Medit per l'intero esercizio di riferimento (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

Presentazione del documento - Il Report di sostenibilità 2025 di Medit è presentato in un documento separato rispetto al Bilancio di esercizio.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati - Le stime sono formulate sulla base dell'esperienza storica, di primarie e autorevoli fonti esterne e mediante il ricorso a specialisti e consulenti esterni, nonché sulla base di altre informazioni ritenute ragionevoli nelle circostanze. L'eventuale ricorso a stime e le relative metodologie adottate sono direttamente richiamati nei diversi paragrafi relativi alla rendicontazione delle tematiche rilevanti, ai quali si rinvia per il relativo approfondimento.

Informazioni sensibili - Medit non si è avvalsa dell'opzione di omettere specifiche informazioni in quanto classificate come sensibili.

Coerenza con l'informativa del Bilancio di esercizio - Le informazioni presentate del Report di sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio dello stesso esercizio.

Le tematiche di sostenibilità rilevanti

Le tematiche di sostenibilità e i relativi indicatori rendicontati sono quelli rappresentativi e valutati come rilevanti, coerenti con l'attività di Medit e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti è descritto nel capitolo [1.3 - I Temi rilevanti: gestione degli impatti](#) ed è stato condotto coerentemente con quanto previsto dal VSME. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di reporting di sostenibilità (accountability) di Medit.

Il processo di redazione del documento ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Medit.

Il Report di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Medit S.r.l. in data 25 settembre 2026 e non è stato sottoposto a revisione limitata da parte di un revisore indipendente.

Il Report di sostenibilità è pubblicato sul sito di Medit S.r.l. all'indirizzo www.medit-italia.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: info@medit-italia.com.

1 Informativa generale

1.1 Strategia, modello di business e catena del valore

Attività e mercati di riferimento

VSME Standard

C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

La storia

Carl Emil Felix Minder, fondatore delle società del **Gruppo Mifin**, è stato uno dei padri fondatori di **Silent Gliss**, società costituita nel 1952 sulla base di un brevetto e di un'idea allora rivoluzionaria: un nuovo sistema per tende.

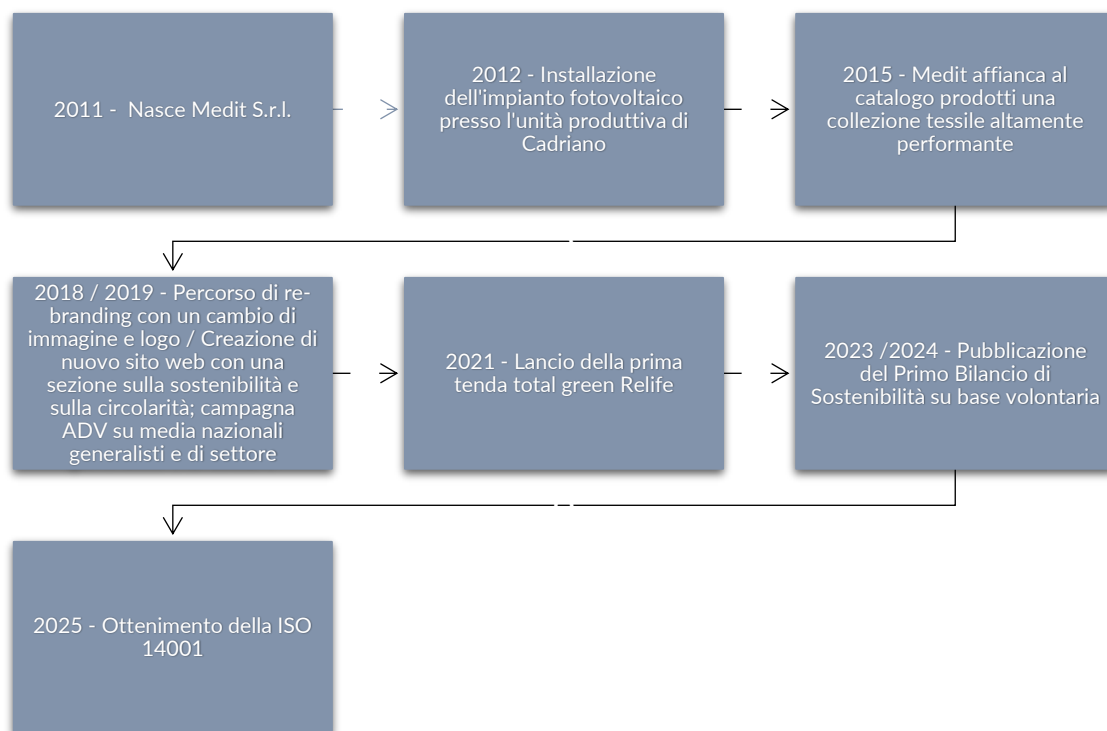
L'intuizione nasceva dall'esigenza di superare le criticità dei sistemi tradizionali, spesso rumorosi e di difficile manovrabilità. Da qui prese forma il primo sistema per tende arricciate costituito da un profilo estruso in alluminio e da scivoli in nylon auto-lubrificante: una soluzione silenziosa, semplice da utilizzare e di dimensioni ridotte, che ha rivoluzionato il modo di gestire le tende.

L'innovazione introdotta contribuì anche a trasformare il ruolo della tenda all'interno degli ambienti, da semplice strumento di schermatura a elemento di design, capace di integrarsi armoniosamente con lo spazio e di migliorarne il comfort e l'estetica.

A questa innovazione si affiancò la visione imprenditoriale di Minder, che promosse la creazione di una rete di licenziatari in numerosi Paesi, contribuendo al successo di Silent Gliss. Una visione capace di anticipare e soddisfare le esigenze del mercato e che portò alla realizzazione del primo prodotto realmente tecnologico nel settore delle tende, ancora oggi utilizzato a oltre settant'anni dalla sua creazione.

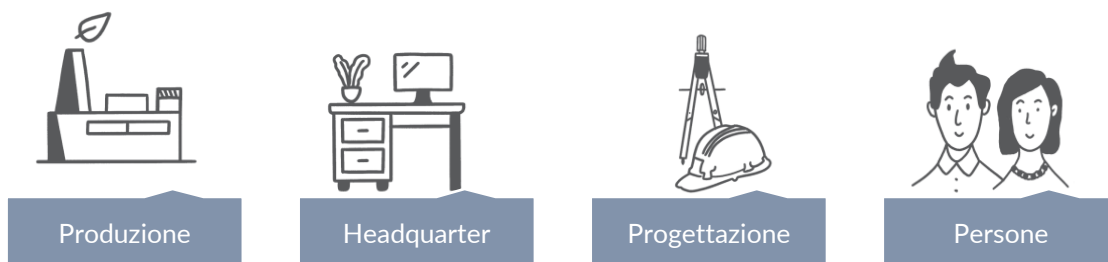
Medit S.r.l. è stata costituita nel 2011 con l'obiettivo di creare una Società flessibile e dinamica, capace di sviluppare autonomamente tecnologie e idee finalizzate a soddisfare e ottimizzare sistemi per tende ad alto contenuto tecnico.

Di seguito sono riportate le principali tappe della sua storia:



Profilo e identità

Medit è una Società moderna, un team di professionalità nella progettazione di nuove soluzioni tecniche per l'architettura e la decorazione d'interni, che ha costruito la propria identità sulle radici di una profonda esperienza e nell'offerta di servizi di eccellenza.



Riconosciuta come partner di riferimento Made in Italy per la gestione della luce solare, **Medit S.r.l. si distingue per la fornitura di sistemi e tessuti per tende tecniche**, sviluppando soluzioni customizzate per progetti complessi. **Fondata nel 2011**, la Società nasce dall'expertise di un team di professionisti altamente qualificati nella progettazione di sistemi per tende, e propone soluzioni tecniche applicate all'architettura e agli interni, con particolare attenzione alla funzionalità e al design.

Per il controllo e la gestione della luce naturale, Medit sviluppa **tecnologie e sistemi orientati all'ottimizzazione del comfort termico e visivo degli ambienti**, affiancandoli a una selezione di tessuti tecnici e decorativi ad alte prestazioni. La progettazione mira a coniugare **funzionalità, prestazioni e design**, contribuendo alla realizzazione di spazi confortevoli e funzionali e ponendo attenzione al **benessere delle persone**.

In ambito architettonico, questo concetto si traduce nella creazione di ambienti interni confortevoli e funzionali. Per Medit, il benessere passa attraverso **soluzioni progettate nel rispetto dell'ambiente e orientate alla sostenibilità**. Con l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze dell'abitare, la Società sviluppa sistemi per tende che, grazie a un costante impegno in ricerca e sviluppo, coniugano **elevate prestazioni energetiche, qualità e design**.

Su queste basi, Medit ha costruito la propria identità attraverso **esperienza, qualità del servizio e capacità progettuale**, proponendo soluzioni sviluppate in funzione delle specifiche esigenze applicative. Tecnologia, ricerca e attenzione alla sostenibilità accompagnano così lo sviluppo di sistemi e tessuti pensati per rispondere alle esigenze dell'architettura contemporanea e migliorare la qualità degli ambienti.

Con un impegno costante verso la soddisfazione del cliente, Medit offre soluzioni personalizzate, **promuove la salute e la sicurezza delle persone, e propone prodotti durevoli, realizzati con materiali a basso impatto ambientale**.

L'intero capitale sociale di Medit S.r.l. è detenuto da Mifin S.p.A., società holding che possiede anche il 68,61% del capitale di Silent Gliss Italia S.r.l. La restante quota del 31,39% è detenuta da Medit S.r.l.



Medit fornisce prodotti finiti e servizi a Silent Gliss, come **produttore esclusivo per Silent Gliss Italia S.r.l.** e risultando quindi unico fornitore di materiali e prodotti per quest'ultima. Tenuto conto di tale struttura e relazioni commerciali, i dati economici vengono presentati in forma consolidata proforma Medit / Silent Gliss Italia, in modo da dare evidenza dei ricavi realizzati verso i clienti finali. Si ricorda che Silent Gliss non ha personale dipendente o impatti ambientali diretti.

Medit S.r.l. ha sede legale in Via Joe Colombo 8, Milano, Italia. La Società, insieme a Silent Gliss Italia S.r.l. ha realizzato ricavi di Euro 14,4 milioni nell'esercizio 2025. Medit al 31 dicembre 2025, impiegava n. 78 dipendenti presso la sede principale e l'unità produttiva di Cadriano (BO).

I mercati di riferimento

Medit opera principalmente sul **mercato nazionale**, affiancando all'attività domestica operazioni di importazione ed esportazione. La capacità di sviluppare soluzioni personalizzate consente alla Società di rispondere alle specifiche esigenze dei diversi mercati in cui è presente.

La versatilità dei propri sistemi per tende consente a Medit di adottare un modello di business in grado di rivolgersi a molteplici ambiti applicativi. Attualmente, la Società opera in particolare nei seguenti settori:



Grandi strutture
pubbliche e private



Complessi residenziali



Uffici



Trasporti



Hotellerie



Nautico / Navale

Ricavi per area geografica

Nella tabella vengono riportati i ricavi suddivisi per area geografica nel periodo di rendicontazione.

Ricavi - Area geografica (euro) *	2025	2024	2023
Italia	14.190.363	14.302.520	14.021.830
Europa	111.733	736.366	319.297
Resto del mondo	107.856	61.345	43.812
Totale complessivo	14.409.951	15.100.231	14.383.939

* I dati rappresentati sono esposti in forma consolidata proforma riferendosi a Medit S.r.l. e Silent Gliss Italia S.r.l.

Il settore - Sostenibilità e strategia EU

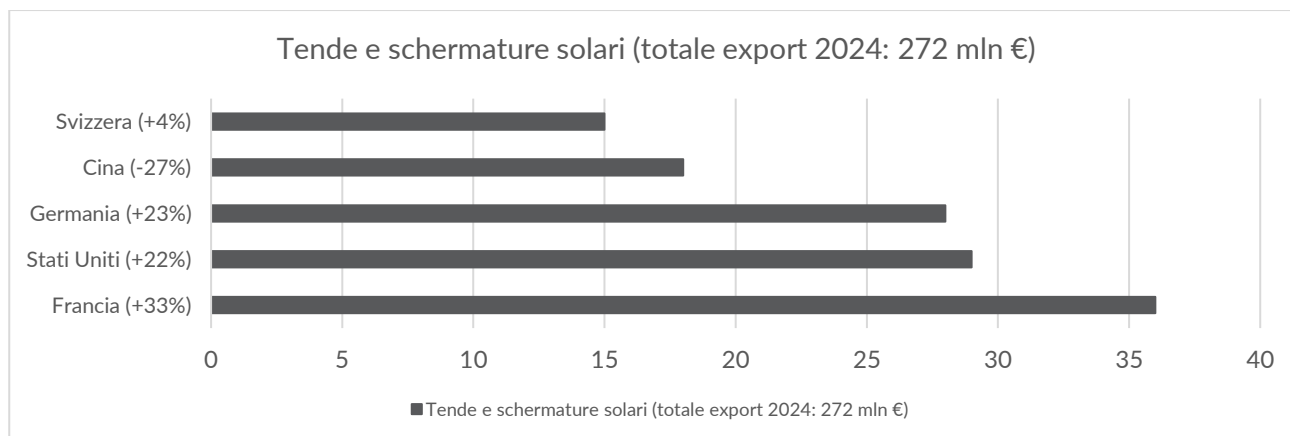
Il settore dell'involucro edilizio

L'involucro edilizio rappresenta un comparto di grande rilevanza per l'economia italiana. Nel 2025 sono oltre 21.000 le imprese attive nella produzione di serramenti, schermature solari, tende tecniche, porte tecniche, portoni, maniglieria e lattoneria. Il settore ha generato nel 2024 un fatturato complessivo di **15 miliardi di euro** e impiega, nel 2025, 105.100 addetti, confermandosi una filiera strategica per il sistema manifatturiero nazionale.¹

¹ [Nomisma per CaseItaly Expo | CosmoSerr, Rapporto sul settore dell'involucro edilizio – Numeri chiave, mercati, imprese, sfide e opportunità future](#)

Nel 2024 le esportazioni del comparto hanno raggiunto i **3,5 miliardi di euro**, con una crescita del **28,8%** rispetto al 2019. Il 2025 evidenzia un rallentamento: nei primi nove mesi dell'anno l'export presenta una lieve flessione (-2,2% rispetto allo stesso periodo del 2024), risentendo delle incertezze del contesto macroeconomico internazionale. Tra il 2019 e il 2024 il comparto delle **tende e schermature solari** ha segnato un incremento del **9%**².

Le esportazioni del settore dell'involucro edilizio sono dirette principalmente verso i mercati europei, che assorbono oltre il **70%** del totale. Per le tende e le schermature solari, in particolare, Francia e USA guidano la classifica.



Il ruolo dell'involucro edilizio nelle politiche per l'efficienza energetica

L'evoluzione delle politiche per l'efficienza energetica continua a orientare l'attenzione verso la riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche, attraverso misure e strumenti attuativi sviluppati a livello nazionale ed europeo³.

In ambito edilizio, accanto all'efficienza degli impianti, assume rilievo la capacità dell'edificio di limitare il surriscaldamento degli ambienti durante la stagione estiva. In questa prospettiva, le soluzioni di raffrescamento passivo consentono di intervenire a monte sul fabbisogno energetico, riducendo la necessità di ricorrere alla climatizzazione.

Per il comparto delle schermature solari, nel quale opera Medit, queste evidenze delineano un contesto in cui la gestione degli apporti solari e il comfort estivo assumono rilevanza nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici. Le schermature si inseriscono, in particolare, tra le soluzioni passive che possono contribuire a limitare l'ingresso della radiazione solare e il conseguente fabbisogno di climatizzazione durante i periodi più caldi

Queste soluzioni consentono di:

- **mantenere temperature interne più confortevoli;**
- **ridurre il fabbisogno di raffrescamento;**
- **contenere sia i consumi energetici sia le emissioni di CO₂,** confermando il ruolo strategico dell'involucro edilizio nel percorso verso edifici più efficienti e sostenibili⁴.

Per il settore in cui opera Medit, queste evidenze rendono particolarmente rilevanti i temi della gestione della radiazione solare, della schermatura delle aperture e del comfort degli ambienti interni. In tale scenario, le soluzioni di schermatura solare si inseriscono nel più ampio percorso volto a contenere il fabbisogno energetico per il raffrescamento degli edifici e a migliorarne le condizioni di comfort durante la stagione estiva.

² [Nomisma per CaseItaly Expo | CosmoSerr, Rapporto sul settore dell'involucro edilizio – Numeri chiave, mercati, imprese, sfide e opportunità future](#)

³ [ENEA, Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2026](#)

⁴ [ENEA, Guida smart alla climatizzazione estiva](#)

Sostenibilità e strategia EU

Direttive e Regolamenti di settore

L'Unione Europea ha introdotto Direttive e Regolamenti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle imprese del settore tessile rispetto agli impatti ambientali e sociali, e di orientarne la transizione verso modelli di business sostenibili, contribuendo al rafforzamento della competitività delle imprese europee.

EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles

La **EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles**⁵ adottata nel 2022, promuove gli obiettivi del **Green Deal Europeo** sul piano di azione per l'economia circolare.

Tra le azioni previste dalla strategia si evidenziano:

- l'elaborazione di specifiche vincolanti di **progettazione ecocompatibile** per incrementare le prestazioni dei tessuti in termini di durabilità, riutilizzabilità, riparabilità, riciclabilità a ciclo chiuso e contenuto obbligatorio di fibre riciclate;
- l'obbligo di **trasparenza** che imporrà alle grandi imprese di rendere pubblico il numero di prodotti che buttano e distruggono, e il loro ulteriore trattamento ai fini della preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, incenerimento o smaltimento in discarica;
- il riesame del regolamento relativo all'**etichettatura** dei prodotti tessili, secondo il quale i tessuti venduti sul mercato dell'EU dovranno recare un'etichetta che descriva chiaramente la composizione fibrosa;
- il supporto ai processi di **riutilizzo e riparazione** su scala industriale.

Tale strategia prevede che entro il 2030 i prodotti tessili immessi sul mercato dell'UE saranno **durevoli e riciclabili**, in larga misura costituiti da fibre riciclate, privi di sostanze pericolose e prodotti nel rispetto dei diritti sociali e ambientali. I consumatori dovranno avere a disposizione prodotti tessili di elevata qualità a prezzi accessibili, in contrasto al fast fashion.

Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR)

Il 18 luglio 2024, è entrato in vigore il Regolamento (EU) 2024/1781 sull'**Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR)**, che abroga la precedente Direttiva 2009/125/CE. Tale regolamento rientra nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare, adottato dalla Commissione Europea nel 2020, che mira a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti immessi sul mercato dell'Unione Europea, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'EU entro il 2030.

L'ESPR introduce un quadro normativo per stabilire requisiti obbligatori di eco-design su gruppi di prodotti, al fine di migliorarne durabilità, riparabilità, efficienza energetica, contenuto riciclato e circolarità. Tra le principali misure si evidenzia il **Passaporto Digitale del Prodotto (DPP)** ([Regolamento EU 2024/1781](#)), una scheda elettronica contenente informazioni su materiali, prestazioni tecniche, riparabilità, riciclabilità e impatto ambientale lungo il ciclo di vita del prodotto.

Il modello di business e la strategia

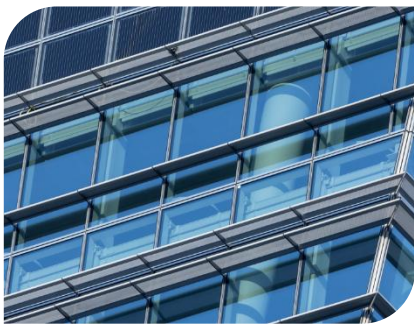
VSME Standard

C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

Soluzioni e non solo progetti

Nel corso degli anni, Medit ha consolidato una solida esperienza nel settore, distinguendosi per la capacità di offrire soluzioni avanzate per la gestione della luce negli ambienti.

⁵ [European Commission \(2022\), EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles](#)



Medit propone soluzioni che uniscono **estetica e funzionalità**, offrendo un controllo preciso della luce naturale per soddisfare diverse esigenze di **illuminazione e riservatezza**. Le tecnologie avanzate di movimentazione, abbinate a tessuti tecnici di alta qualità, garantiscono versatilità progettuale e contribuiscono al comfort visivo e ambientale degli spazi.

Gli esperti di Medit collaborano strettamente con i clienti durante tutte le fasi progettuali. Questo supporto inizia con un'analisi approfondita delle esigenze e delle aspettative del cliente, proseguendo con la **consulenza personalizzata** per identificare le soluzioni tecniche ed

estetiche più adatte. Grazie alla sua competenza ed esperienza, Medit è in grado di offrire soluzioni innovative e all'avanguardia, pensate per garantire non solo il rispetto dei requisiti funzionali, ma anche per migliorare l'efficienza dei prodotti e degli ambienti in cui vengono installati. Ogni proposta è progettata su misura, per rispondere in modo preciso e mirato alle esigenze specifiche di ogni cliente.

Prodotti e servizi

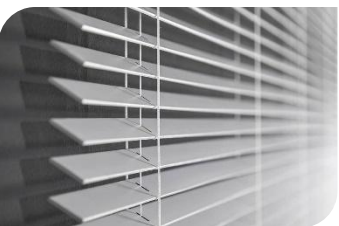
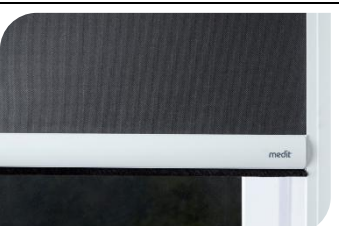
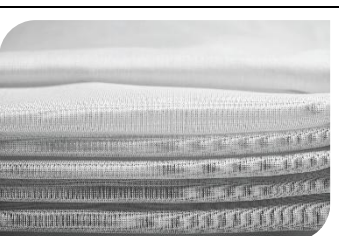
Medit sviluppa **tecnologie e soluzioni su misura per il controllo della luce naturale**, combinando sistemi per tende, meccanismi di scorrimento e un'ampia selezione di tessuti. L'obiettivo è offrire soluzioni che rispondano alle diverse esigenze di comfort, funzionalità e benessere degli ambienti.

L'offerta dei prodotti di Medit prende forma dalla tecnologia nell'armonia del movimento perfetto. Una gamma di soluzioni e differenti possibilità di comando – dalla molla alla catenella, dall'argano al motore, fino a corde e aste, pomelli e sistemi a doppia corda – consente di rispondere a esigenze diverse, traducendo la tecnologia in molteplici possibilità applicative.



La gamma di prodotti comprende un'ampia varietà di sistemi, sviluppati e perfezionati dal dipartimento tecnico per **garantire elevate prestazioni, affidabilità e precisione di funzionamento**. Ogni soluzione è progettata per coniugare **qualità, efficienza e design**. Di seguito sono illustrate le principali soluzioni offerte da Medit.

	Tende a rullo da interno Le tende a rullo da interno sono il sistema lineare più performante nell'utilizzo dello spazio, duttile nel coniugare design e versatilità soprattutto nei grandi edifici e rappresentano la soluzione concreta per l'ottimizzazione del comfort termico e visivo negli ambienti. I rulli da interno Medit montano tessuti tecnici o decorativi con diverse possibilità di movimentazione per gestire, dosare e muovere infinite possibilità di luce.
	Tende a rullo da esterno Inserite nell'architettura dei grandi edifici per l'ottimizzazione energetica e visiva, le tende a rullo da esterno offrono garanzia di resistenza nel tempo. I rulli da esterno Medit, anche nelle soluzioni dim-out, con diverse possibilità di comando, soddisfano le più attuali esigenze di prestazione. Tende a rullo da esterno – zip Medit va oltre il limite della Classe 6 di resistenza al vento con una tenda a rullo da esterno motorizzata con cerniere laterali testata fino a 135 Km/h. Per enfatizzare la pulizia delle linee estetiche Medit monta sulla sua zip un cassonetto da soli 110mm e sceglie guide ultrasottili da 50mm. Zip è concepita per l'outdoor e Medit sceglie fra la sua gamma di tessuti filtranti e oscuranti ad alta resistenza e stabilità per enfatizzare le prestazioni.

	Skylight I sistemi skylight sono progettati per open space e superfici vetrate indoor e outdoor e sono in grado di adattarsi ad applicazioni complesse, inclinazioni e cambi di pendenza.
	Sistemi motorizzati I sistemi motorizzati vengono progettati con sistemi di domotica sofisticata e sistemi smart connessi.
	Veneziane (plissé e doppli) Le veneziane, disponibili in legno o in alluminio, sono progettate per adattarsi a molteplici contesti applicativi e rappresentano una soluzione adatta ad ambienti pubblici, lavorativi e domestici.
	Sistemi a serramento Questa nuova tenda Medit è stata progettata per essere installata direttamente all'interno del fermavetro del serramento senza necessità di forare. È adattabile e dal design moderno, quindi perfetta per qualsiasi tipo di ambiente, dal residenziale al lavorativo.
	Tessuti La collezione Fabrics di Medit racchiude tessuti che garantiscono protezione solare, valore estetico, alte prestazioni, qualità tecnica, benessere acustico e tematiche green, con le migliori certificazioni.

Rete commerciale e supporto al cliente

Oltre alla progettazione, produzione, installazione e commercializzazione dei propri sistemi, Medit supporta il mercato attraverso una struttura commerciale capillare e una rete di professionisti presente su tutto il territorio. Sotto il coordinamento della Direzione Commerciale, Agenti, Funzionari di Vendita e Project Manager offrono un **servizio di consulenza completo**, accompagnando il cliente in ogni fase del progetto, dalla progettazione alla realizzazione, fino all'assistenza post-vendita.

Il processo produttivo

Il processo produttivo di Medit è organizzato per garantire una risposta efficace e tempestiva alle esigenze dei clienti. Presso l'unità produttiva di Cadriano (BO) si svolgono tutte le attività necessarie alla realizzazione dei

prodotti.



Il processo produttivo è suddiviso in diverse fasi:

- Nella fase di **lavorazione delle materie prime** si distinguono due cicli principali: quello dell'**alluminio** e quello del **tessuto**. Il ciclo dell'alluminio comprende il taglio di barre di diverso peso e dimensioni mediante troncatrici automatiche. Il ciclo del tessuto prevede il prelievo e il taglio del materiale.
- Nella fase successiva avviene l'**assemblaggio** delle parti meccaniche e delle componenti in plastica e metallo preassemblate, al fine della produzione delle tende.
- Infine, viene eseguito il **collaudo** del prodotto che viene poi imballato e stoccato per essere spedito.

La produzione è suddivisa su diversi reparti specializzati in base alla tipologia di lavorazione e al prodotto da realizzare.

Innovazione e sostenibilità

Medit investe costantemente nell'innovazione e nel miglioramento dei propri prodotti, ponendo particolare attenzione a **sicurezza, efficienza, qualità e sostenibilità**. Grazie alla stretta collaborazione tra il dipartimento tecnico e l'area Ricerca & Sviluppo, la Società sviluppa soluzioni tessili performanti, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

Di seguito sono presentati alcuni dei principali progetti di innovazione realizzati da Medit in collaborazione con partner qualificati di elevato profilo.

La Gamma ReLife

L'obiettivo di Medit è avviare un processo di transizione dell'intera gamma, privilegiando l'uso di materiali riciclati e a ridotto impatto ambientale. In linea con questo impegno, è stata ideata la Gamma ReLife.

Il Tessuto ReLife

Nel 2021 Medit ha introdotto **ReLife by Medit**, un tessuto innovativo che ha rappresentato un importante passo avanti nel settore. Più di un semplice materiale riciclato, ReLife si distingue per un approccio rigenerativo che consente di **rinnovare completamente la materia prima impiegata nella produzione delle tende**. Il tessuto è realizzato interamente in **nylon rigenerato ECONYL®**, un filato ottenuto esclusivamente dal recupero di rifiuti plastici e rigenerabile all'infinito senza perdita di qualità.

Prima nel proprio settore a proporre una tenda interamente realizzata con filato rigenerato, Medit ha sviluppato un prodotto la cui composizione deriva dal **Sistema di Rigenerazione ECONYL®**, un processo che va oltre il tradizionale riciclo. Attraverso la rigenerazione dei rifiuti di nylon, il sistema genera un **filato che mantiene le stesse caratteristiche tecniche e prestazioni del nylon vergine**, contribuendo al contempo alla riduzione dell'impiego di materie prime di origine fossile e alla promozione di un modello produttivo più circolare.

Il Sistema di Rigenerazione ECONYL® è sviluppato seguendo **quattro step cardine**, che si sviluppano in un percorso circolare che può essere ripetuto infinite volte senza mai ricorrere a nuove risorse, attingendo da ciò che oggi rappresenta una delle emergenze ambientali che più preoccupano: il rifiuto in plastica.



Colorvira Relife

Proseguendo nel proprio percorso di innovazione, nel 2024 Medit ha presentato *Colorvira Relife*, un **tessuto innovativo realizzato al 100% in PET riciclato da bottiglie di plastica** post-consumo e completamente riciclabile.

Questo nuovo materiale si inserisce nella linea *Colorvira*, composta da tessuti in poliestere Trevira CS 100%.



Safe by Medit

Medit attribuisce grande importanza alla salute e sicurezza delle persone. **Safe by Medit** è una nuova **linea di sistemi per tende e teli fissi, in grado di proteggere da virus e batteri**, progettata per vivere gli **spazi condivisi** come uffici, scuole, negozi, ristoranti, ospedali e strutture pubbliche tutelando la salute delle persone.

Il tessuto con cui la tenda è realizzata **è in grado di neutralizzare il 95% delle particelle volatili** e virali assorbite dalla superficie entro 15 minuti e il 99,5% entro un'ora.



Vertigo By Medit

Vertigo è il **primo e unico tessuto screen metallico** al mondo: è una maglia metallica composta da una trama in alluminio e da un ordito in inox intercalato con un filato in poliestere rivestito in PVC che ne consente l'avvolgimento su un rullo. Questo tessuto consente di **ridurre la temperatura degli ambienti interni**, garantendo un notevole risparmio energetico. La combinazione di resistenza e capacità riflettente si unisce alla massima visibilità verso l'esterno, ottimizzando l'uso della luce solare e assicurando un elevato comfort visivo. Il tessuto screen Vertigo è caratterizzato da **performance elevate e durature nel tempo** caratterizzate da **minima manutenzione e impatto ambientale nullo**.



Tende fonoassorbenti

La tecnologia alla base di questi tessuti fonoassorbenti si fonda sull'impiego di morbide fibre acustiche di poliestere interconnesse e intrinsecamente ignifughe. **L'interazione tra le fibre e l'aria consente di assorbire le onde sonore e ridurre il riverbero**, contribuendo a migliorare il comfort acustico e la qualità del suono negli ambienti di lavoro e negli spazi residenziali. L'integrazione dei tessuti fonoassorbenti con i sistemi di Medit, sia per tende tecniche a rullo che per tende morbide, offre una soluzione altamente performante, garantendo un suono armonioso in ogni spazio e ambiente.



La ricerca di tessuti innovativi

Medit ricerca costantemente soluzioni che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità. A tale scopo, si avvale di materie prime all'avanguardia e pone particolare attenzione alla selezione e allo sviluppo dei tessuti.

Tessuti antibatterici

Una linea di tessuti sviluppata per rispondere alle esigenze di **protezione antibatterica e antivirale**, in particolare negli ambienti ospedalieri e nelle strutture sanitarie. Grazie a tecnologie e trattamenti specifici, questi materiali contribuiscono a contrastare la proliferazione di virus e batteri e risultano particolarmente indicati per applicazioni in contesti ad alta frequentazione e in strutture che richiedono elevati standard di igiene, sanificazione e sicurezza.



Blackyarn 2%

Blackyarn 2% è un tessuto tecnico sviluppato da Medit per tende da interno in ambienti lavorativi, come gli uffici. Progettato per **ridurre l'abbagliamento e il calore solare, contribuisce all'efficienza energetica senza ricorrere alla metallizzazione**. Il tessuto combina un filato interno nero con una superficie bianca riflettente e una tessitura con il 2% di apertura che consente di filtrare la luce solare, garantendo comfort visivo e visibilità verso l'esterno.

Grazie alla sua struttura innovativa, offre prestazioni paragonabili ai tessuti metallizzati. È resistente, durevole, facile da pulire e completamente riciclabile, poiché privo di alluminio. È inoltre certificato OEKO-TEX® STANDARD 100, GreenGuard Gold, SGS e con Omologazione Ministeriale.



La catena del valore

I fornitori

Per lo svolgimento delle proprie attività, Medit si avvale di una rete di **oltre 200 fornitori**, selezionati per competenze, affidabilità e specializzazione, al fine di garantire elevati standard di qualità ed efficienza lungo l'intera catena di fornitura.

I principali approvvigionamenti riguardano tessuti, profili in alluminio, accessori, componentistica meccanica, motori e servizi di verniciatura. La base fornitori è riconducibile a tre macro-ambiti: la fornitura di **tessuti tecnici ignifughi**, la **componentistica meccanica** e i **servizi logistici**, ciascuno dei quali svolge un ruolo essenziale nel supportare il processo produttivo e le attività operative della Società.

Tessuti tecnici ignifughi
fornitori specializzati in
Trevira, poliestere e PVC

Componentistica meccanica
motori elettrici, supporti,
accessori in metallo ferroso
o alluminio, materiali plastici

Logistica
corrieri esterni selezionati
per la distribuzione delle
merci

Per le informazioni relative alle modalità di qualifica e monitoraggio dei fornitori si rimanda al paragrafo [3.2 - La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore.](#)

Nella tabella sono riportate le spese per le forniture 2025, suddivise per area geografica di provenienza dei fornitori:

Area geografica fornitori 2025	euro	%
Italia	3.118.831,79	55%
Europa	2.313.489,91	41%
Resto del mondo	201.648,80	4%
Totale complessivo	5.633.970,50	100%

Gli stakeholder

Gli stakeholder sono definiti come individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'impresa stessa e dalle sue relazioni lungo la catena del valore.

Medit crea, sviluppa e mantiene nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con l'obiettivo di migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività sistematica e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, incentivare un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa favorire una adeguata pianificazione strategica e il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder di Medit sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica.

Il sistema di strumenti attraverso il quale Medit gestisce le relazioni con i propri stakeholder è di seguito rappresentato. Le attività di engagement degli stakeholder sono differenziate in relazione alle diverse categorie di stakeholder.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti – Iniziative – Relazioni
Banche / Finanziatori	Scambio di informazioni - report periodici a richiesta
Dipendenti	Corsi di formazione per hard e soft skills – Sito web e social media – Incontri ed eventi Medit Hub – On-boarding - Incontri informali ed eventi aziendali periodici
Fornitori	Definizione e condivisione di standard di produzione e di qualifica - Audit – Incontri commerciali e visite - Sito web
Clienti	Incontri commerciali e visite – sito web e social media - Incontri ed eventi Medit Hub
Partner di settore	Collaborazioni nelle attività di ricerca e sviluppo
Studi di Progettazione e Ingegneria	Consulenza e collaborazione nell'individuare prodotti e tessuti che garantiscano il miglior comfort illuminotecnico, termico e acustico negli edifici
Comunità e territorio	Sito web e social media – eventi solidali Medit Hub

Membership e Partnership

Medit riconosce che l'innovazione e la sostenibilità richiedono una sinergia di competenze e risorse, e per questo lavora a stretto contatto con una rete selezionata di partner. Queste collaborazioni strategiche comprendono:

- Caimi Brevetti – Partnership per il raggiungimento del benessere acustico attraverso il prodotto tenda realizzato con tessuti della linea Snowsound Fiber®;
- Aquafil e tessitura Wintex - Progetto ReLife in collaborazione con Aquafil S.p.A. (per quanto riguarda l'utilizzo del filato Econyl® in 100% nylon rigenerato) e con tessitura Wintex S.r.l. (per quanto riguarda la messa a punto del tessuto ReLife).

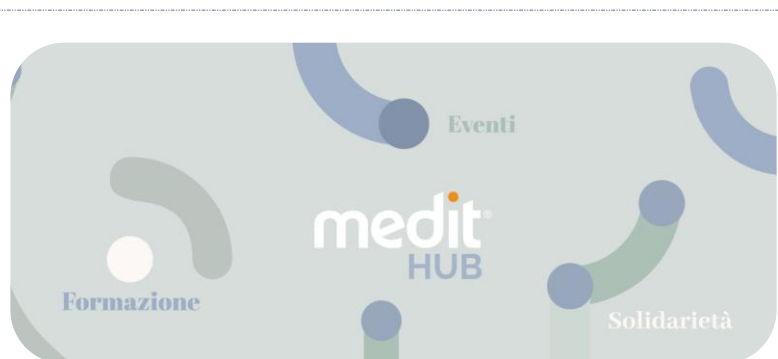
Per il 2025, sono previsti ulteriori sviluppi progettuali in collaborazione con enti esterni, in particolare:

- La realizzazione di **test sulle prestazioni acustiche** di fonoisolamento per tende da esterno installate su balconi di edifici residenziali, presso il laboratorio dell'Istituto Giordano.
- L'avvio di un progetto per lo sviluppo di una **centralina domotica** per tende da interno basata su protocollo DALI, sviluppata in collaborazione con il laboratorio MISTER Smart Innovation del Tecnopolo Bologna CNR.

Medit è iscritta all'**ASSITES - Associazione Italiana Tende, Schermature Solari e Chiusure Tecniche**. ASSITES si occupa di rappresentare e tutelare le imprese del settore tende da sole, schermature solari e chiusure tecniche. Promuove qualità, innovazione e formazione tra gli operatori del comparto.

Iniziative con il territorio e comunità

Per creare un ambiente orientato alla crescita professionale, alla condivisione comunitaria e al supporto sociale è stato creato **Medit Hub un progetto multifunzionale che funge da centro nevralgico per le attività di formazione, l'organizzazione di eventi e realizzazione di iniziative di solidarietà**. Il progetto è nato nel 2023 e ha visto svilupparsi diversi progetti suddivisi nelle 3 macroaree.



Formazione



Nel 2025 il programma Medit Hub ha proseguito con appuntamenti dedicati a diverse categorie di stakeholder della filiera. Il 17 gennaio si è svolta, presso la sede di Milano, una riunione con i centri servizi, gli installatori e i centri di posa accreditati. Il 24 giugno lo stabilimento di Cadriano ha ospitato un incontro commerciale dedicato alla presentazione delle novità di prodotto e all'analisi dei risultati. Il 4 luglio, sempre a Milano, si è tenuta una riunione con i principali distributori presenti sul territorio nazionale.

Eventi



Accanto agli incontri periodici, la Società promuove momenti di confronto legati a ricorrenze stagionali, rafforzando così il dialogo con gli stakeholder della filiera.

Medit sostiene, in collaborazione con l'Atelier(s) Alfonso Femia, il progetto culturale 500x100, un'iniziativa che si propone come luogo di dialogo e confronto tra imprese, architetti e progettisti sui temi della progettazione degli spazi di lavoro, dell'ospitalità, dell'intrattenimento e della cultura.

Il rapporto con l'Atelier(s) Alfonso Femia si è esteso nel 2025 al sostegno, come Main Partner, del progetto Mediterranei Invisibili, ideato per esplorare attraverso incontri, pubblicazioni ed eventi culturali il tema del Mediterraneo e delle sue aree meno raccontate. Medit ha rinnovato il proprio sostegno al progetto, come Main Partner, anche nell'edizione 2026 (17-20 settembre).

Tra le collaborazioni culturali del 2025 rientrano anche la partecipazione, insieme al partner Biemme Solutions, alla mostra "Balenciaga | Shoes From Spain Tribute" presso Palazzo Morando a Milano, per la quale Medit ha fornito i binari e la confezione dei tessuti per gli allestimenti, e la partecipazione a **BAM Open Air Design**, presso la Biblioteca degli Alberi di Milano, dove Medit ha realizzato un'installazione ispirata al tema Frames of Nature in qualità di Exhibition Partner.

Courmayeur Design Weekend

Il confronto con il mondo del design trova spazio anche nella partecipazione di Medit ai principali appuntamenti di settore. Nel 2025 la Società ha preso parte al Courmayeur Design Weekend, ai piedi del Monte Bianco, con l'installazione "Percorsi Inaspettati", firmata dallo studio FABRIC Integrated Architecture.

Il progetto ha unito il tessuto ReLife by Medit, in nylon rigenerato, al tessuto fonoassorbente Snowsound Caimi, abbinati a binari e accessori in alluminio e materie plastiche riciclate. La Società tornerà a presentare l'installazione nella prima parte del 2026.



Medit Round Table

Il 14 aprile 2026, a Milano, si è svolto il primo appuntamento di Medit Round Table, un'iniziativa concepita come spazio di incontro, confronto e condivisione dedicato ai temi del design, dell'architettura, dei materiali e dell'innovazione. L'evento ha coinvolto diversi studi di progettazione, favorendo un dialogo aperto sulle future sfide del settore, sui progetti in sviluppo e sulle possibili opportunità di collaborazione e sinergia tra i partecipanti. Il secondo appuntamento di **Medit Round Table** si è tenuto a Roma nel mese di maggio.



Forum Perspective

La Società partecipa ai principali forum di architettura come momento di confronto con progettisti e operatori del settore. Medit, a maggio 2025, ha partecipato al Forum internazionale di Architettura e Interior Design Perspective, un'occasione di scambio, confronto e condivisione a proposito dei più attuali temi nei campi dell'architettura, del design e dell'innovazione tecnologica. Quest'edizione del Forum ha visto Medit protagonista con un workshop incentrato sulle diverse motorizzazioni e sul progresso dell'automazione nel campo delle schermature solari.



Ostuni Design Weekend

Medit ha anche preso parte all'Ostuni Design Weekend, in Piazza della Libertà, con il progetto "Una casa nel cielo, un giardino nel mare", ideato dall'Arch. Giovanna Latis insieme a Monitillo Marmi.

L'installazione ha utilizzato teli e pannelli in tessuti filtranti, a definire un rifugio che protegge dal sole e invita all'incontro. Medit ha rinnovato la partecipazione alla manifestazione nella prima parte del 2026, questa volta come Main Partner.



Foodies Challenge

Foodies Challenge è una sfida creativa, volta a favorire l'innovazione e la contaminazione tra competenze diverse, che ha riunito chef, progettisti e registi nella progettazione di nuovi piatti, raccontando attraverso un video il percorso di collaborazione e l'interazione tra differenti professionalità.

Nella seconda parte del 2025, Medit ha organizzato due incontri legati al contest Foodies' Challenge: l'Autumn Party dedicato alla presentazione di alcuni dei team in gara per l'edizione 2025, e il Winter Party in cui sono stati annunciati i team selezionati.



Solidarietà



Nel biennio 2024-2025, Medit ha confermato e rafforzato il proprio impegno in ambito sociale e solidale, nell'ambito del programma **Medit Hub**.

Nel 2025, Medit ha proseguito il proprio supporto al Progetto Dora, sviluppato in collaborazione con **WIP FOR PEOPLE Onlus**. Il progetto mira alla realizzazione di un centro scolastico omnicomprensivo nel villaggio di Antanandava, in Madagascar, con l'obiettivo di garantire accesso all'istruzione e a servizi fondamentali, come un'infermeria e una mensa. La visione alla base del progetto è quella di offrire un futuro dignitoso e autonomo alle comunità locali, a partire dai bambini e dalle loro famiglie. Dal 24 al 27 maggio 2025, si è svolto il progetto culturale-solidale, avviato nel 2024, "La stanza senza finestre: disegni per Dora", all'ADI Design Museum di Milano. In tale occasione sono state esposte opere originali, donate da 18 tra i più importanti studi di architettura, design e creativi milanesi, ispirate al tema simbolico della "stanza senza finestre": uno spazio aperto, immaginativo, senza confini.

L'impegno di Medit per lo sviluppo sostenibile

VSME Standard

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

L'Agenda 2030 United Nations e gli SDGs / Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030, di cui sono parte integrante gli SDGs - Sustainable Development Goals, 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione con obiettivi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

L'integrazione degli aspetti ESG (ambientali - sociali - governance) nella rendicontazione periodica nei confronti degli stakeholder ha l'obiettivo di dare evidenza degli impatti sull'ambiente e sulle persone e su come la Società gestisce tali aspetti. Tra i 17 SDGs (Sustainable Development Goals) definiti dall'Agenda 2030 della Nazioni Unite, si riportano di seguito quelli considerati prioritari da Medit in termini di contributo e di impegno per uno sviluppo economico coerente con obiettivi anche ambientali e sociali.

Contributo di Medit agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Ambiente

Efficienza energetica

Le tende di Medit sono in grado di modulare l'intensità della luce che entra negli ambienti, **creando condizioni di luminosità ideali senza la necessità di accendere le luci artificiali**. Non solo, sono in grado di ridurre la dispersione della temperatura interna, e di migliorare quindi l'isolamento termico, contribuendo a mantenere una temperatura interna stabile e confortevole. Questo porta a un'efficienza energetica e a una diminuzione significativa dei consumi energetici, e conseguentemente a una riduzione delle emissioni.

SDG 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



SDG 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.



Utilizzo responsabile delle risorse e innovazione

Un approccio che si basa su una visione integrata della sostenibilità, incentrata sull'utilizzo di materiali rigenerati; sulla **riduzione dei rifiuti generati e il riciclo degli sfridi** di produzione; sull'adozione di certificazioni che attestano il rispetto per gli standard ambientali attraverso attività di ricerca e sviluppo e collaborazioni con partner che condividono gli stessi principi.

SDG 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione



equa, responsabile e sostenibile.

SDG 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Sociale

Benessere, salute e sicurezza delle persone

In ambienti condivisi come uffici, scuole, negozi, ristoranti, ospedali e altre strutture pubbliche, i prodotti di Medit svolgono un ruolo fondamentale nel **garantire la sicurezza e la salubrità degli spazi**. In particolare, è in grado di offrire sistemi per tende e teli fissi progettati per rispettare alti standard di sicurezza; per **proteggere da virus e batteri**; per **assicurare eccellenti performance acustiche** negli ambienti di installazione attraverso le tende fonoassorbenti che sono in grado di ridurre i livelli di rumore, creando ambienti più tranquilli e confortevoli.

SDG 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Sviluppo professionale e formazione

Medit fornisce ai propri dipendenti supporto nella **crescita professionale attraverso piani formativi mirati** allo sviluppo delle competenze. La Società promuove un ambiente di lavoro orientato all'apprendimento costante, con l'obiettivo di rafforzare le capacità individuali e garantire un costante aggiornamento professionale in linea con l'evoluzione del settore.

SDG 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti



Rispetto dei diritti umani

Medit promuove un ambiente di lavoro che garantisce **rispetto, pari opportunità, diversità e inclusione** per tutti i lavoratori e li tutela contro ogni forma di discriminazione come delineato nel proprio Codice Etico.

SDG 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



Impegno per un Lavoro Dignitoso e Sicuro

Medit promuove una crescita economica sostenibile e inclusiva, creando posti di lavoro stabili e di qualità. La salute e la sicurezza dei dipendenti sono una priorità per Medit che si impegna a creare un ambiente di lavoro sicuro con l'obiettivo di mantenere un tasso di infortuni pari a zero.

SDG 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Inclusione e Pari Opportunità

Medit promuove **l'inclusione**, garantendo **pari opportunità** e trattamento equo a tutto il personale, senza discriminazioni di genere, età, origine o ruolo.

SDG 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi



Lavoratori nella catena del valore e catena di fornitura

Medit si impegna, negli anni, a **integrare progressivamente criteri sociali e di tutela dei diritti umani lungo tutta la catena** del valore e di fornitura. L'obiettivo è promuovere condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive, non solo per i propri dipendenti, ma anche per quelli coinvolti da fornitori e partner commerciali.

SDG 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Governance

Diffusione dei valori aziendali

Promuovere e garantire la **diffusione capillare dei valori aziendali** a tutti i livelli della Società, affinché siano pienamente compresi, condivisi e integrati nei comportamenti quotidiani di ogni collaboratore, contribuendo così a rafforzare la cultura aziendale e l'identità organizzativa.

SDG 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Trasparenza e Responsabilità

Medit promuove trasparenza, conformità normativa e pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore.

SDG 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.



1.2 Governance e sostenibilità

Organi societari e modello di governance

VSME Standard C9 – Diversità di genere nell'organo di governance

La struttura di corporate governance adottata da Medit S.r.l è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'attività di revisione legale è affidata ad Audirevi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da 3 figure ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Consiglio di Amministrazione	Carica
Laila Anna Sabina Minder	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Diego Gavezzotti	Consigliere
Alessandra Caterina Modenese	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona la gestione della Società. Le sue principali responsabilità includono la definizione della strategia, la supervisione delle attività, le decisioni finanziarie, la nomina e valutazione del management, la gestione dei rischi, la conformità e governance, il rapporto con gli stakeholder, il monitoraggio delle performance e la stabilizzazione delle politiche aziendali. Il CdA agisce nell'interesse della Società e dei suoi stakeholder, assicurando trasparenza e conformità.

Di seguito è rappresentata la composizione del CdA per genere e fasce d'età:

CdA - Diversità di genere	Donne		Uomini		Totale	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
	2	67%	1	33%	3	100%
CdA - Composizione per classi di età	Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
	-	-%	-	-%	3	100%

Il rapporto di diversità di genere del Consiglio di Amministrazione, composto da due donne e un uomo, è 2 ed è calcolato come rapporto tra il numero dei componenti di genere femminile e quello dei componenti di genere maschile.

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione

Nell'ambito della governance della sostenibilità il Consiglio di Amministrazione ha il compito di identificare i temi rilevanti, definire gli obiettivi e supervisionare la redazione del Report di Sostenibilità e si impegna a garantire un costante aggiornamento delle proprie conoscenze in ambito ESG.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla conformità delle scelte di gestione ai criteri generali di razionalità economica della Società, garantendo correttezza contabile. Le sue principali responsabilità includono il controllo di legalità assicurando il rispetto della legge e dello statuto, e la segnalazione di irregolarità. Il Collegio Sindacale è composto da cinque figure ed è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Collegio Sindacale	Carica
Laura Cattaneo	Presidente del Collegio Sindacale

Maurizio Bottoni

Laura Acella

Stefania Elisabetta Pollastri

Lucia Bramante

Sindaco

Sindaca

Sindaca Supplente

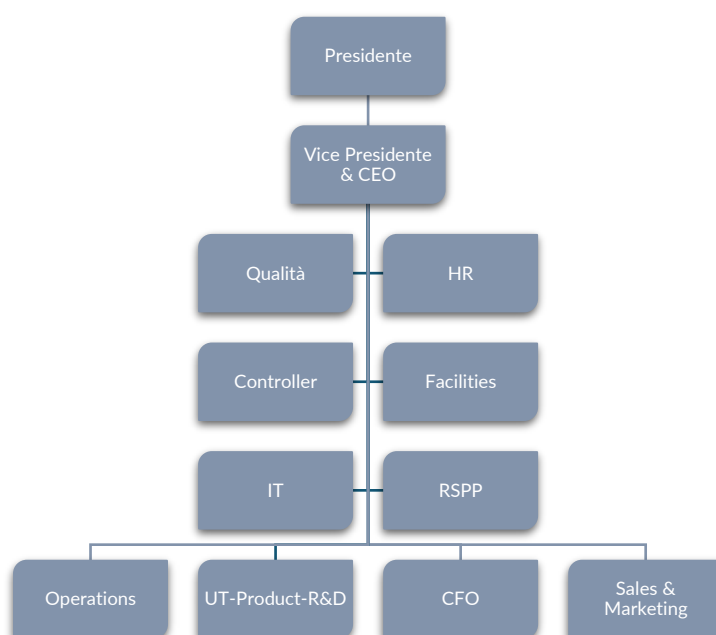
Sindaca Supplente

Conflitti di interesse

Medit, in conformità con i principi di lealtà e correttezza sanciti nel proprio Codice Etico, si impegna ad adottare misure efficaci per prevenire ed evitare possibili conflitti di interesse, inclusi quelli potenziali, per non incentivare interessi illeciti o pratiche collusive. A tal fine, la Società promuove un ambiente di trasparenza e responsabilità, dove ogni dipendente è incoraggiato a segnalare prontamente al proprio superiore qualsiasi situazione in cui i propri interessi personali possano entrare in conflitto con quelli della società.

La struttura organizzativa

Di seguito è riportata la struttura organizzativa di Medit.



Nell'organigramma sono riportate tutte le figure che hanno una responsabilità strategica rispetto alla direzione, e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali, assicurando coordinamento efficace tra i vari dipartimenti.

Il Manuale del Sistema di Gestione Integrato definisce, per ciascuna funzione aziendale, un mansionario che ne specifica compiti, responsabilità e autorità nell'ambito della qualità e dell'ambiente. Le funzioni di maggiore rilevanza includono l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) e il Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), quest'ultimo con compiti diretti in materia di sicurezza dei lavoratori.

Le politiche di Medit

VSME Standard

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Lo svolgimento delle attività di Medit è disciplinato da un insieme di politiche e procedure, definite secondo criteri di responsabilità. La Società ne promuove la conoscenza e la corretta applicazione presso tutti i destinatari.

Tali presidi definiscono gli impegni della Società e regolano le azioni e i comportamenti connessi alle attività svolte e ai rapporti di business.

Di seguito è riportata una sintesi delle principali politiche. I relativi contenuti sono approfonditi nei capitoli e nei paragrafi dedicati ai rispettivi temi rilevanti.

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il “Modello 231”) è stato adottato da Medit S.r.l. al fine di garantire il rispetto della normativa vigente e promuovere principi di correttezza, trasparenza e chiarezza in tutte le attività aziendali. L'ultima revisione del Modello è stata effettuata nel mese di gennaio 2026. Si compone di una Parte Generale, che definisce i principi chiave del Modello, dell'Organismo di Vigilanza e del sistema di formazione, e di una Parte Speciale, che fornisce ai destinatari i principi di controllo e di comportamento da rispettare nello svolgimento delle attività a rischio.

Il Modello è ulteriormente rafforzato dall'adozione di un Codice Etico, e dall'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che svolge le attività di vigilanza sul funzionamento, applicazione e conformità delle operazioni a quanto previsto dai protocolli del Modello.

Il Codice Etico e di Condotta

Il Codice Etico e di Condotta di Medit rappresenta una componente essenziale del suo Modello di organizzazione, gestione e controllo e stabilisce chiari obblighi legali e impegni etici, delineando la sfera di responsabilità etica e sociale di ogni individuo all'interno della Società e offrendo uno strumento efficace per prevenire condotte illecite o irresponsabili da parte di chi la rappresenta. Il Codice Etico di Medit si articola in due sezioni principali: la prima dedicata all'etica sul posto di lavoro e l'altra sull'etica nel business.

Il Codice Etico e di Condotta è disponibile e consultabile da tutte le parti interessate sul sito web [Codice etico](#).

Whistleblowing

Nell'ambito del sistema whistleblowing, disciplinato in Italia dal d.lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, la Società ha attivato un **canale di segnalazione**, che tutela, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La Società ha quindi predisposto una piattaforma dedicata ([Piattaforma di Segnalazione Whistleblowing](#)), a disposizione degli stakeholder interni ed esterni, per l'invio di tali segnalazioni.

Politica per la qualità e l'ambiente

Nel 2025 è stata adottata la Politica per la Qualità e l'Ambiente, conforme agli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, applicabile alle attività di progettazione, fabbricazione, posa in opera e assistenza post-vendita di schermature solari per interni ed esterni. La Politica definisce gli impegni della Società in materia di soddisfazione del cliente, qualità dei processi e dei prodotti, e tutela ambientale, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi di materie prime, rifiuti ed energia.

I Sistemi di Gestione e le certificazioni

VSME Standard	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

Sistemi di gestione

Al fine di garantire un miglioramento delle performance, Medit ha adottato sistemi di gestione certificati da standard internazionali, orientati a favorire rispetto delle normative, il miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali e la riduzione di impatti ambientali e sociali negativi.

Sistemi di Gestione	Ambiti
ISO 9001:2015 	Sistema di gestione della qualità La norma ISO 9001 delinea i criteri necessari alla realizzazione di un sistema di gestione della qualità, incrementando efficienza ed efficacia dei processi, migliorando la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, con l'obiettivo di aumentare la soddisfazione del cliente.
ISO 14001:2015 	Sistemi di gestione per l'ambiente La norma ISO 14001 definisce i requisiti che deve possedere un sistema di gestione ambientale, al fine di consentire alle organizzazioni di monitorare le proprie prestazioni ambientali in un'ottica di miglioramento, volta a ridurre gli impatti negativi legati ai processi produttivi e ai prodotti.

Il Sistema di Gestione Integrato comprende, oltre a Medit S.r.l., anche Silent Gliss Italia S.r.l., contitolare del certificato. Silent Gliss Italia S.r.l. gestisce i propri processi produttivi interamente in outsourcing, affidandoli a Medit S.r.l.

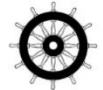
Standard, certificazioni e dichiarazioni di prodotto

Nel processo di approvvigionamento, Medit pone particolare attenzione alla selezione di materiali che rispondano a standard internazionali di qualità. La collaborazione con fornitori qualificati, in grado di garantire la fornitura di materiali certificati, rappresenta un elemento fondamentale della strategia aziendale.

Di seguito è riportata una tabella con le certificazioni inerenti ai materiali utilizzati da Medit.

Standard, certificazioni e dichiarazioni di prodotto relativi agli acquisti	Ambiti
OEKO-TEX® STANDARD 100 	La certificazione OEKO-TEX® STANDARD 100 garantisce che le materie prime tessili e i prodotti finiti siano sottoposti a rigorosi controlli lungo l'intero processo produttivo, assicurando l'assenza di sostanze nocive e un elevato livello di sicurezza per il consumatore.
Cradle to Cradle® 	Cradle to Cradle® è un approccio progettuale volto a sviluppare prodotti e processi secondo i principi dell'economia circolare, favorendo il riutilizzo dei materiali e l'eliminazione del concetto di rifiuto, con benefici per le persone e l'ambiente.
GREENGUARD 	La certificazione GREENGUARD attesta il rispetto di rigorosi limiti di emissione di sostanze chimiche, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria negli ambienti interni.
PVC FREE 	La certificazione PVC FREE indica che un prodotto è privo di PVC (Policloruro di Vinile), un tipo di plastica che solitamente contiene sostanze chimiche potenzialmente dannose per la salute umana e per l'ambiente.
LEAD FREE	Lo standard LEAD FREE garantisce l'assenza di piombo nel prodotto, metallo pesante tossico per l'uomo, tutelando la salute e sicurezza degli utilizzatori.



PETROL FREE 	La certificazione PETROL FREE garantisce l'assenza di derivati del petrolio e riduce la dipendenza dai combustibili fossili.
IMO: Certificazione per arredi navali 	La certificazione IMO: Certificazione per arredi navali, conforme agli standard dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), attesta la conformità dei prodotti ai requisiti di sicurezza e prevenzione dell'inquinamento previsti per l'impiego in ambito navale.
ISO 2409 	La certificazione ISO 2409 garantisce la perfetta adesione della metallizzazione ai tessuti, in modo che siano resistenti e durevoli, assicurando che mantengano un aspetto e una funzionalità ottimali nel tempo.
EN 13501 	La EN 13501 è la norma europea che classifica la reazione e la resistenza al fuoco dei materiali da costruzione e dei prodotti per l'edilizia. Stabilisce classi di prestazione (da A1 a F) basate su test standardizzati di infiammabilità, propagazione di fiamma, fumo e gocciolamento. È fondamentale per garantire la sicurezza antincendio in edifici pubblici e privati.
EPD - EN 15804 	La certificazione EPD (Environmental Product Declaration) è una dichiarazione ambientale verificata e conforme a norme internazionali che comunica in modo trasparente l'impatto ambientale di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita.
ASTM G-21 ASTM G-22 ASTM E84-12 	ASTM G21 è una norma che definisce il metodo per valutare la resistenza dei materiali sintetici alla crescita di funghi in condizioni ambientali controllate. ASTM G22 stabilisce il metodo per testare la resistenza delle plastiche alla crescita di batteri, osservando alterazioni dovute all'attacco microbico. Entrambe le norme sono utilizzate per verificare la durabilità microbiologica di materiali impiegati in ambienti umidi, sanitari o navali. ASTM E84-12 valuta la propagazione della fiamma e lo sviluppo del fumo su materiali da costruzione esposti al fuoco.

Si segnala, infine, che i tessuti utilizzati da Medit sono stati certificati anche secondo norme nazionali rilevanti, tra cui la **DIN 4102** (Germania), che classifica i materiali da costruzione in base al loro **comportamento al fuoco**, la **NF P 92-504** (Francia), che valuta la **gocciolatura infiammata dei materiali sottoposti a fiamma**, e la **NBN EN ISO/IEC 17025:2005** (Belgio), che stabilisce i **requisiti di competenza per i laboratori di prova e taratura**, garantendo l'affidabilità dei test eseguiti. Una parte dei tessuti fonoassorbenti utilizzati da Medit è testata secondo la norma EN ISO 354, che misura il coefficiente di assorbimento acustico dei materiali in camera riverberante, a supporto delle prestazioni dichiarate per le soluzioni acustiche descritte nel presente documento.

1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti rilevanti

Nella presente sezione vengono illustrati a) il processo per individuare gli impatti; b) le informazioni che, quale risultato del processo di valutazione delle tematiche rilevanti (Materiality Assessment – Temi rilevanti), che vengono presentati nel Report di sostenibilità.

Il processo di identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi rilevanti, condotto per il reporting 2025, è applicato a un contesto dinamico, quale quello della gestione d'impresa. Le tematiche e gli impatti associati si modificano, evolvono nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto e influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni. L'informativa ha l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie al fine di comprendere, da parte di tutti gli stakeholder, il processo attraverso il quale sono stati individuati i Temi Rilevanti.

Il processo di individuazione e valutazione degli impatti rilevanti prevede le seguenti fasi: Comprensione del contesto - Individuazione impatti effettivi e potenziali - Valutazione e determinazione impatti rilevanti.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Il contesto di riferimento è riferito a quanto descritto nei precedenti paragrafi relativamente all'informativa di carattere generale in materia di strategia, modello di business e catena del valore e relazioni con gli stakeholder e sottostanti relazioni commerciali e contesto di sostenibilità.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione dei temi rilevanti effettivi e potenziali su persone e ambiente è stato condotto secondo una metodologia che ha comportato l'analisi di fonti esterne e fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche delle attività e del modello di business, dei rapporti commerciali, geografie o altri fattori che comportano un rischio maggiormente elevato di impatti negativi. Come già specificato, sono stati considerati gli impatti generati direttamente attraverso le proprie attività o in conseguenza dei rapporti commerciali e sono state prese in considerazione le relazioni e consultazioni degli stakeholder, per comprendere in che modo potrebbero subire gli impatti.

Fonti esterne	ENEA – Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2026
	Strategia UE per i prodotti sostenibili e circolari (2022)
	Regolamento (UE) 2024/1781 – Quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili (2024)
	World Economic Forum – Strategic Intelligence / Global Risk Report (2026)
	OECD Organisation for Economic Co-operation and Development – Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct (2018) / OECD sectoral guidance on due diligence
	OECD Organisation for Economic Co-operation and Development – Framework for assessment Nature related financial risk (2023)
	COSO wbcscd – Enterprise Risk Management (2018)
	International Labour Organization (ILO) - Advancing social justice (2023)
	International Labour Organization (ILO) - Transforming enterprises through diversity and inclusion (2022)
	WBCSD – Applying enterprise risk management to environmental, social and governance-related risks (2018)
	United Nations Human Rights (UNHR) - Guiding Principles on Business and Human Rights. Implementing the United Nations “Protect, Respect and Remedy” Framework (2011)
	GBI – Integrating human rights into company climate action (2024)

Fonti interne	CBD - Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework (2022)
	SASB – Sustainability Accounting Standards – Materiality Finder
	ESRS – European Sustainability Reporting Standards
	Benchmarking principali peer e partners strategici di Medit: a) Temi rilevanti; b) Politiche
	Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/ 2001
	Codice Etico e di Condotta
	Documento Valutazione Rischi (DVR)
	Rassegna Stampa
	Whistleblowing
	Sistema di gestione e certificazioni

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La valutazione dei temi rilevanti ha previsto, in sintesi, quanto segue:

Fasi di valutazione	Sintesi processo e contenuti
Analisi qualitativa	Identificazione e approfondimento dei possibili Impatti rilevanti rispetto alle tematiche emerse dalla fase di identificazione e degli stessi.
Caratteristiche Impatti	Caratterizzazione di Impatti in analisi Caratteristiche Impatti Effettivo / Potenziale Positivo / Negativo Breve / medio / lungo termine Da operazioni proprie / Lungo la catena del valore
Analisi quantitativa	Valutazione rilevanza degli impatti: rilevanza secondo criteri di gravità e probabilità di accadimento. La gravità si basa sulla scala, ambito e il carattere irrimediabile degli impatti negativi. Sono state a tale scopo fissate delle soglie quantitative e/o qualitative.

Il processo di analisi della rilevanza (Materiality Assessment) ha coinvolto le diverse funzioni aziendali. Le analisi condotte dalle funzioni aziendali sono state fondamentali per la comprensione anche della rilevanza finanziaria.

I Temi rilevanti

Nella tabella vengono riepilogati i risultati dell'Analisi di Rilevanza e, di conseguenza, le tematiche che vengono rendicontate all'interno del presente documento. La tabella evidenzia i temi rilevanti, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema e dell'impatto, gli indicatori specifici (VSME Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel Content Index, parte integrante del presente documento.

Tema / Sottotema		Impatti		
Tema	Sottotema	Sintesi	Caratteristiche	VSME
Tematiche Ambientali				
Cambiamenti climatici	Energia	Impatti negativi relativi ai consumi di energia da attività produttive di Medit e lungo la catena del valore (dall'approvvigionamento delle materie prime, alla logistica e alla gestione dei rifiuti).	Effettivo Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Tema / Sottotema		Impatti		
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatti negativi legati alle emissioni GHG / gas effetto serra generate dai processi produttivi di Medit e lungo la catena del valore (dall'approvvigionamento delle materie prime, alla logistica, alle fasi produttive svolte internamente o da terzi, fino alla gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti lungo la catena del valore).	Effettivo Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatti negativi legati all'approvvigionamento e all'utilizzo delle risorse, inclusi l'approvvigionamento di materie prime e materiali (tessuti, alluminio, componentistica per le tende), packaging e materiali di imballaggio.	Effettivo Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
	Rifiuti	Impatti negativi dovuti alla gestione dei rifiuti generati nei processi produttivi e lungo la catena del valore.	Effettivo Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
Tematiche sociali				
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto positivo dovuto alla Creazione di un ambiente volto alla preservazione dell'occupazione nel contesto di mercato di riferimento, garantendo stabilità occupazionale, salari adeguati e rispetto dei diritti dei lavoratori, quali il dialogo sociale e la contrattazione collettiva, con attenzione all'equilibrio tra vita professionale e personale.	Effettivo Positivo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali
	Salute e sicurezza	Impatti negativi sui lavoratori legati alla possibilità che si verifichino infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro.	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Tema / Sottotema		Impatti		
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatti positivi sulla condizione delle persone derivanti da un ambiente di lavoro che garantisce il rispetto dei lavoratori e la pari opportunità, l'assenza di discriminazioni e l'accesso regolare alla formazione.	Effettivo Positivo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatti negativi legati alle condizioni di lavoro lungo la filiera che possono essere caratterizzate da potenziali impatti negativi sui diritti umani e sugli altri diritti delle persone (orario di lavoro – salari inadeguati – dialogo sociale – libertà di associazione – salute e sicurezza).	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Lungo la catena del valore	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatti negativi potenziali legati a condizioni di lavoro non pienamente inclusive, qualora nei contesti operativi e organizzativi non siano garantiti la parità di trattamento e le pari opportunità per tutti i lavoratori.	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Lungo la catena del valore	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
	Altri diritti connessi al lavoro	Impatti negativi potenziali dovuti alla mancata garanzia della tutela dei diritti dei lavoratori e di condizioni di lavoro che escludano ogni forma di lavoro forzato e minorile.	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Lungo la catena del valore	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatti negativi potenziali sulla tutela della privacy (trattamento di contenuti informativi sensibili) e sulla sicurezza dei sistemi informativi (potenziali violazioni o data breach).	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatti negativi derivanti dal mancato rispetto degli standard relativi alla salute e sicurezza dei prodotti, con possibili conseguenze sulla tutela della salute e della sicurezza dei clienti finali.	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
Tematiche di governance				
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	La promozione e il consolidamento della cultura d'impresa, basata su una condotta etica del business, generano impatti positivi nei	Potenziale Positivo Breve-medio-lungo termine	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative

Tema / Sottotema	Impatti		
	confronti degli stakeholder interni ed esterni, rafforzando il senso di appartenenza della forza lavoro, il senso di responsabilità nei rapporti con lavoratori, fornitori, clienti e altri stakeholder.	Da operazioni proprie	connesse alla sostenibilità
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatti negativi derivanti dalla non corretta gestione della catena di fornitura / mancata selezione e qualifica dei fornitori nel rispetto di standard e criteri ambientali e sociali con conseguenze su ambiente e persone della catena di fornitura.	Potenziale Negativo Medio-lungo termine Da operazioni proprie e lungo la catena del valore	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
Corruzione attiva e passiva	Impatti negativi dovuti a possibili eventi di corruzione attiva e passiva nei rapporti con gli stakeholder, con conseguenti distorsioni nella concorrenza.	Potenziale Negativo Breve-medio-lungo termine Da operazioni proprie	B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Variazioni intervenute rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Rispetto ai temi rilevanti individuati durante il precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano variazioni significative. Nel processo di valutazione svolto per l'analisi di rilevanza 2025 la Società ha provveduto ad allineare le proprie tematiche rilevanti agli Standard VSME ed ESRs. In tale contesto, alcune denominazioni delle tematiche rilevanti sono state oggetto di razionalizzazione, pur mantenendo inalterato il loro contenuto sostanziale.

Gli obiettivi di Medit

VSME Standard	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

La tabella pone in evidenza gli obiettivi di sostenibilità di Medit e la correlazione di tali obiettivi con i propri impatti significativi (temi rilevanti). Tali obiettivi sono coerenti con gli **SDGs – Sustainable Development Goals** dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – 17 Obiettivi e 169 Target identificati dall'Agenda).

Tema rilevante		Sottotema	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
			Obiettivi	Descrizione / Azioni	Stato	#	Target
E	Ambientali						
1	Cambiamenti climatici	Energia Mitigazione dei cambiamenti climatici	Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra	Valutazione di approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile con contratti Garanzia D'Origine.	In fase di valutazione		7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento

				Prosecuzione della progressiva sostituzione delle luci a neon o incandescenza con luci a led.	In corso		dell'efficienza energetica	
				Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 al fine del successivo calcolo.	Da realizzare		13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni	
2	Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Migliorare la gestione degli impatti ambientali determinati dalle attività produttive, incrementando l'efficienza d'uso delle risorse.	Adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.	Raggiunto	 	9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale	
		Rifiuti		Mantenimento di alti tassi di efficienza dell'utilizzo delle risorse naturali e dei rifiuti, attraverso l'adozione di pratiche di economia circolare.	In continuità con il business		12.2 Raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.	
				Quantificazione dei materiali utilizzati e relative certificazioni.	In corso			
				Istituire entro il 2025 un dipartimento dedicato alla Ricerca e Sviluppo, con particolare attenzione ai materiali innovativi, affiancato da percorsi formativi specifici su questi temi.	In corso			
S Sociali								
3	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Valorizzare il capitale umano promuovendone il benessere.	Ampliare il piano welfare per tutti i dipendenti.	In corso		4.4 Aumentare il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione,	
		Salute e sicurezza	Garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Mantenimento di alti standard di sicurezza e tassi infortuni al minimo.	In continuità con il business			
				Monitorare e classificare i near	Da realizzare			

				miss (mancati infortuni).			posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.	
				Addestramento continuo sui DPI	Da realizzare			
				Implementazione misure di miglioramento individuate in seguito alla valutazione preliminare dei rischi legati allo stress lavoro correlato sulla base delle risultanze di apposito questionario sottoposto ai dipendenti della sede di Milano	Da realizzare			
				Certificazione ISO 45001	Da realizzare			
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e favorire la crescita professionale.	Adozione di politiche e pratiche lavorative che garantiscano la pari opportunità e la rappresentanza di genere ed un ambiente di lavoro che valorizzi la diversity.	Da realizzare		10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro.		
			Investire nella formazione continua dei dipendenti attivando corsi per lo sviluppo delle competenze.	In continuità con il business				
4	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro	Garantire la tutela dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore.	Ampliare i criteri di selezione e valutazione dei fornitori includendo il rispetto di specifici standard sociali lungo l'intera catena di fornitura	Da realizzare		8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi,	

						l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione. 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
5	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Sicurezza personale dei consumatori finali	Garantire prodotti sicuri e di alta qualità, riducendo i rischi per la salute e sicurezza.	Garantire che i prodotti soddisfino gli standard più elevati di qualità e sicurezza, riducendo al minimo i rischi per la salute dei clienti attraverso miglioramenti continui e rigorosi controlli di qualità.	In continuità con il business	 3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale.
G Governance						
6	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento Corruzione attiva e passiva	Diffusione dei valori aziendali ad ogni livello della Società. Integrare criteri ESG nella valutazione della catena di fornitura. Garantire una condotta etica del business.	Rafforzare la consapevolezza interna circa il contenuto del Codice Etico. Monitoraggio e valutazione della catena di fornitura per garantire un adeguato livello di qualità per i servizi e materiali forniti, attraverso audit ambientali presso i principali fornitori strategici. Promuovere pratiche commerciali trasparenti e responsabili, e collaborazioni con partner e fornitori per assicurare che anche loro	In continuità con il business Da realizzare In continuità con il business	 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.  16.5 Ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme

			aderiscano agli standard etici della società.		
--	--	--	---	--	--

Per maggiori informazioni su obiettivi, azioni e sulla gestione dei temi rilevanti e degli impatti correlati, così come sui processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, si rimanda ai rispettivi capitoli del presente documento.

2 Informativa ambientale

2.1 Energia ed emissioni di GHG

Tema	Sottotema	SDGs
Cambiamenti climatici	Energia	 
Mitigazione dei cambiamenti climatici		

La gestione ambientale

VSME Standard	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

Politica aziendale

Politica per la qualità e l'ambiente

Nel 2025 Medit ha adottato una Politica per la Qualità e l'Ambiente, che definisce gli impegni della Società in materia di tutela ambientale nelle attività di progettazione, fabbricazione, posa in opera e assistenza post-vendita di schermature solari per interni ed esterni. In linea con tali impegni, nel 2025 Medit ha adottato anche un Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001, con l'obiettivo di strutturare in modo sistematico la gestione degli aspetti ambientali.

Attraverso la Politica, Medit si impegna a rispettare i requisiti normativi in materia ambientale, a ridurre in modo graduale i consumi di energia, e a ricercare con regolarità nuove tecnologie, orientate al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dello spreco di risorse.

Gli obiettivi ambientali sono definiti su base annuale e sottoposti a revisione in caso di modifiche del contesto aziendale o di introduzione di nuove attività, tecnologie o impatti ambientali.

Azioni relative all'energia e alle emissioni GHG

Nello svolgimento delle proprie attività, Medit ha avviato iniziative mirate a integrare la gestione degli aspetti climatici nelle proprie attività operative, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale, in particolare il consumo energetico e le emissioni di gas a effetto serra.

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Lo stabilimento produttivo di Cadriano è dotato di un impianto fotovoltaico installato sull'intera superficie del tetto dell'area produttiva, con un'estensione di 2.000 metri quadrati e una potenza di 120 kW. L'impianto riduce la dipendenza di Medit dalle fonti di energia tradizionali e rappresenta l'intervento più significativo tra le misure di efficientamento adottate dalla Società.

Efficientamento energetico

Nel 2025 Medit ha proseguito la sostituzione delle lampade a neon o a incandescenza con sistemi di illuminazione a LED, un intervento che riduce i consumi elettrici legati all'illuminazione degli ambienti di lavoro.

Per gli edifici di Villa Onice, a Milano, Medit ha anche ottenuto la **certificazione LEED Gold Core & Shell per il settore residenziale**. Questa certificazione attesta che l'edificio è stato progettato e costruito con un'attenzione particolare all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale. Il **livello Gold** della certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) rappresenta un riconoscimento di alto livello per gli edifici che raggiungono elevati standard di sostenibilità. Nello specifico, la certificazione Core & Shell si

concentra sugli elementi strutturali e di base dell'edificio, garantendo che la struttura complessiva rispetti criteri ambientali avanzati.

Riduzione delle emissioni

Medit ha introdotto un sistema di regolazione automatica dell'accensione del riscaldamento, che ne consente l'attivazione solo quando necessario, evitando un funzionamento costante e contribuendo a contenere i consumi di gas naturale.

La Società ha avviato anche un progressivo aggiornamento del parco auto aziendale, con la sostituzione di motorizzazioni a gasolio con motorizzazioni a benzina; attualmente il parco auto è costituito da 11 auto a benzina e solo due a gasolio.

Consumo di energia e mix energetico

VSME Standard	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
---------------	--

Energia da fonti fossili

L'approvvigionamento energetico di Medit comprende l'utilizzo di fonti fossili, impiegate per garantire la continuità delle attività produttive e commerciali. Le principali tipologie di energia e combustibili utilizzati sono:

- **Carburanti:** gasolio e benzina alimentano le auto aziendali assegnate ai dipendenti dell'area vendite e ai tecnici.
- **Gas Naturale:** l'utilizzo è legato al riscaldamento degli ambienti di lavoro.
- **Energia elettrica acquistata da fonti fossili:** utilizzata presso lo stabilimento produttivo di Cadriano e negli altri siti operativi, non coperta da contratti specifici di Garanzia d'Origine.

Energia da fonti rinnovabili

Medit gestisce l'energia elettrica anche attraverso produzione interna da fonte rinnovabile.

- **Energia elettrica autoprodotta e consumata da impianto fotovoltaico:** lo stabilimento produttivo di Cadriano è dotato di un impianto fotovoltaico installato sull'intera superficie del tetto dell'area produttiva.

Consumi di energia

I consumi energetici sono espressi in MWh, evidenziando la ripartizione tra fonti rinnovabili e fossili. Nel 2025 il consumo energetico totale di Medit è stato di 877,83 MWh, di cui il 7,3% proveniente da fonti rinnovabili e il 92,7% da fonti fossili. Rispetto al 2024, il consumo complessivo si è ridotto dello 0,3%, a causa di una contrazione dei consumi di energia da fonti rinnovabili.

Andamento dei consumi di energia da fonti fossili

Il consumo di energia da fonti fossili nel 2025 è aumentato dell'1,6% rispetto al 2024. L'aumento è dovuto alla crescita del consumo di gas naturale (+3,2%) legato alle necessità di riscaldamento degli ambienti di lavoro e dal consumo di energia elettrica acquistata da fonti fossili (+10,0%) legato alla copertura del fabbisogno energetico di Medit. La minore energia prodotta dal fotovoltaico ha reso necessario l'acquisto di maggiore energia elettrica da rete, per coprire la parte di fabbisogno energetico.

La diminuzione del consumo di gasolio per autotrazione (-26,2%) è legata al progressivo aggiornamento del parco auto verso motorizzazioni a benzina, il cui consumo, per tale motivo, è aumentato del 2,3%.

Andamento dei consumi di energia da fonti rinnovabili

Nel 2025 l'incidenza delle energie rinnovabili sui consumi energetici di Medit è del 7,3%, in diminuzione rispetto al 9,1% del 2024. Il consumo da fonti rinnovabile si attesta a 64,47 MWh, in calo del 19,2% rispetto al 2024, per effetto della minore produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Energia consumata - MWh	2025	2024	2023
-------------------------	------	------	------

Energia da fonti fossili

Consumo di Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi

Gasolio per autotrazione	43,79	59,34	134,83
Benzina per autotrazione	146,87	143,50	82,75
GPL per autotrazione	-	-	-

Consumo di Combustibile da gas naturale

Gas naturale ¹	520,40	504,43	486,58
---------------------------	--------	--------	--------

Consumo di Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili

Consumo totale di energia da fonti fossili - MWh	813,35	800,27	790,57
--	--------	--------	--------

Energia da fonti rinnovabili

Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili

Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico	117,94	129,80	130,00
Meno: energia ceduta in rete prodotta da impianto fotovoltaico	(53,46)	(50,00)	(60,00)
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili - MWh	64,47	79,80	70,00

Consumo totale di energia - MWh

Consumo totale di energia - MWh	877,83	880,07	860,57
---------------------------------	--------	--------	--------

Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	7,3%	9,1%	8,1%
--	------	------	------

¹ Vengono riesposti i valori del Gas Naturale per il biennio 2023-2024 in seguito ad un aggiornamento dei fattori di emissione.

Fonte fattore di conversione

Energia Elettrica - [Conversione, fattori di - ENEA - Dipartimento Unità per l'efficienza energetica](#)

Carburanti - [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK](#)

Gas Naturale - [EU ETS - Italia News \(minambiente.it\)](#)

Intensità energetica

Di seguito viene riportato l'indice di intensità energetica di Medit, calcolato come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi netti.

Nel 2025 l'indice si mantiene stabile a 0,07 MWh*1000, in linea con il 2024 e il 2023, a fronte di consumi energetici e ricavi netti che non mostrano variazioni sostanziali nel triennio, con una leggera riduzione rispettivamente dello 0,3% e del 5,1%, mantenendo l'indice stabile.

Intensità energetica (Ricavi)	2025	2024	2023
Consumo totale di energia (MWh)	877,83	880,07	860,57
Ricavi netti (Euro)*	12.720.683	13.406.226	12.498.097
Indice intensità (MWh/ Euro)*1000	0,07	0,07	0,07

* I ricavi netti sono riconducibili a Medit S.r.l.

Gli indici di intensità sono calcolati anche in rapporto alle ore lavorate dalla forza lavoro propria, parametro tecnico utilizzato internamente per il monitoraggio dell'andamento dei consumi. Nel 2025 l'indice di intensità energetica, calcolato in rapporto alle ore lavorate dalla forza lavoro propria, si è attestato a **6,94 MWh/1.000 ore lavorate**, rispetto a **6,71 MWh/1.000 ore** del 2024, con un incremento del **3,5%**.

L'aumento dell'indice è dovuto principalmente alla riduzione delle ore lavorate, passate da **131.204** nel 2024 a **126.465** nel 2025 (-3,8%), mentre il consumo complessivo di energia è rimasto stabile.

Intensità energetica (Ore lavorate)	2025	2024	2023
Consumo totale di energia (MWh)	877,83	880,07	860,57
Ore lavorate (h)	126.465	132.549*	128.281
Indice intensità (MWh/h*1000)	6,94	6,64	6,71

* Il dato 2024 relativo alle ore lavorate è stato riesposto a seguito del perfezionamento delle metodologie di raccolta dati.

Emissioni di Gas Effetto Serra

VSME Standard B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Il dato delle emissioni totali del Gruppo è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica (GHG Scope2).

Le **emissioni dirette (GHG Scope 1)** provengono dall'uso di gas naturale per produzione e riscaldamento. Si aggiungono quelle da combustibili petroliferi (gasolio e GPL per trasporti e produzione, benzina per i veicoli) e, in misura minore, da carbone e propano. Contribuiscono anche la combustione di biomassa (con rilascio di CH₄ e N₂O) e le perdite di F-gas ed infine l'uso di CO₂ per la disinfestazione del riso negli stabilimenti.

Le **emissioni indirette (GHG Scope 2)** derivano dall'uso di energia elettrica, energia termica acquistati. Il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica e termica (GHG - Scope 2) è stato effettuato sia secondo l'approccio "Location-based", sia secondo l'approccio "Market Based":

- Il metodo **location-based** prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per la produzione di energia elettrica.
- Il metodo **market-based**, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di t CO₂ nullo. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo dei fattori di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.

Nel 2025 le emissioni totali Scope 1 + Scope 2 location-based sono aumentate dell'1,8% rispetto al 2024, mentre le emissioni Scope 1 + Scope 2 market-based sono aumentate del 2,1%.

L'andamento è determinato dalla crescita delle emissioni Scope 2, non compensata dalla sostanziale stabilità delle emissioni Scope 1.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 Location Based - t CO ₂ e	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	151	151	152
Totale emissioni GHG Scope 2 Location based	22	20	22
Totale	173	170	174

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 + Scope 2 Market Based- t CO ₂ e	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	151	151	152
Totale emissioni GHG Scope 2 Market Based	45	41	43
Totale	196	192	196

Emissioni dirette (GHG Scope 1)

Le emissioni di CO₂e dirette (GHG Scope 1) sono associate principalmente dal consumo di gas naturale per riscaldamento (70,2%) e marginalmente al combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (29,8%).

Nel 2025 le emissioni Scope 1 restano stabili rispetto al 2024 (151 t CO₂e). Le emissioni da gasolio diminuiscono del 26,7%, per effetto del progressivo aggiornamento del parco auto verso motorizzazioni a benzina, mentre le emissioni da benzina aumentano del 3,0%.

Le emissioni da gas naturale aumentano del 3,9%, riconducibile ad un maggior fabbisogno di riscaldamento.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 1 - t CO ₂ e	2025	2024	2023
Combustibili da petrolio grezzo e prodotti petroliferi			
Gasolio per autotrazione	11	15	34
Benzina per autotrazione	34	33	19
GPL per autotrazione		-	-

Combustibili da gas naturale			
Gas naturale per riscaldamento	106	102	99
Totale – Emissioni dirette - Scope 1	151	151	152

Fonte fattore di conversione

Carburanti - [Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025 - GOV.UK](#)

Gas Naturale - [EU ETS - Italia News \(minambiente.it\)](#)

Gli interventi periodici di manutenzione degli impianti di condizionamento effettuati nel 2025 non hanno evidenziato perdite e, conseguentemente, il dato delle emissioni originate da perdite di gas refrigeranti è zero, così come nei periodi precedenti.

Emissioni indirette (GHG Scope 2)

Medit non ha stipulato contratti di fornitura elettrica che prevedano un mix definito di fonti rinnovabili, né dispone di Garanzie di Origine (GO), certificazioni che attestano l'origine rinnovabile dell'energia acquistata.

Nel 2025 le emissioni Scope 2 location-based aumentano del 10,0% rispetto al 2024, in coerenza con il maggiore consumo di energia elettrica da fonti fossili nell'anno. Le emissioni Scope 2 market-based aumentano del 9,8%.

Emissioni GHG / CO ₂ - Scope 2 - t CO ₂ e*	2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata – Location based method	22	20	22
Energia elettrica acquistata – Market based method	45	41	43

* Vengono riesposti i valori per il biennio 2023-2024 in seguito ad un aggiornamento dei fattori di emissione.

Fonte

Location Based - ISPRA – Ministero Ambiente - [ISPRA – Ministero Ambiente – Rapporto 404/2024](#)

Market Based - European Residual Mix - [European Residual Mixes 2023 \(aib-net.org\)](#)

Intensità delle emissioni di Gas Effetto Serra

Nella tabella successiva vengono riportati gli indici di intensità delle emissioni GHG (Scope 1 - Scope 2) parametrati ai dati dei ricavi netti dell'esercizio (in modo analogo al calcolo effettuato per gli indici di intensità dei consumi di energia).

Analogamente all'indice di intensità energetica, l'indice di intensità delle emissioni è calcolato con riferimento ai ricavi netti e alle tonnellate di prodotto finito. Ai fini del calcolo degli indici di intensità delle emissioni per lo Scope 2 si è fatto riferimento ai valori risultanti dalla metodologia di calcolo Location-based, in quanto maggiormente rappresentativa del profilo attuale di acquisto e autoproduzione di energia elettrica.

Nel 2025 l'intensità delle emissioni è aumentata del 7,7% rispetto al 2024, passando da 0,013 a 0,014 t CO₂e/Euro*1.000.

Intensità emissioni	2025	2024	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based (tCO ₂ e)	173	170	174
Ricavi netti (Euro)*	12.720.683	13.406.226	12.498.097
Indice intensità (tCO₂e / Euro)*1000	0,014	0,013	0,014

* I ricavi netti sono riconducibili a Medit S.r.l.

L'indice è calcolato anche in rapporto alle ore lavorate dalla forza lavoro propria. Nel 2025 l'indice di intensità delle emissioni, calcolato in rapporto alle ore lavorate dalla forza lavoro propria, si è attestato a **1,36 tCO₂e per 1.000 ore lavorate**, rispetto a **1,30 tCO₂e/1.000 ore** del 2024, con un incremento del 5,1%.

L'aumento dell'indice è riconducibile alla diminuzione delle ore lavorate, passate da **131.204** nel 2024 a **126.465** nel 2025 (-3,8%), mentre le emissioni complessive di **Scope 1 e Scope 2 (location-based)** sono rimaste pressoché stabili, passando da **170** a **173 tCO₂e** (+1,8%).

Intensità emissioni	2025	2024	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based (tCO ₂ e)	173	170	174
Ore lavorate (h)	126.465	131.204*	128.281
Indice intensità (tCO₂e/h*1000)	1,36	1,29	1,36

* Il dato 2024 relativo alle ore lavorate è stato riesposto a seguito del perfezionamento delle metodologie di raccolta dati.

2.2 Economia circolare e gestione rifiuti

Tema	Sottotema	SDGs
Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Rifiuti	 

L'uso delle risorse ed economia circolare

VSME Standard	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

Politica aziendale

Politica per la qualità e l'ambiente

Medit, nel 2025, ha adottato una Politica per la Qualità e l'Ambiente, nell'ambito della certificazione ISO 14001, ottenuta a luglio 2025, in cui definisce i propri impegni in materia di uso efficiente delle risorse, riduzione degli sprechi e gestione responsabile dei rifiuti.

Attraverso la propria Politica, Medit si impegna a perseguire un progressivo miglioramento nell'utilizzo delle risorse, promuovendo la riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti. La Società favorisce la ricerca e l'adozione di soluzioni e tecnologie a minore impatto ambientale, orientate all'uso efficiente delle risorse e alla prevenzione degli sprechi.

Gli obiettivi relativi all'uso delle risorse e alla gestione dei rifiuti sono definiti annualmente e sottoposti a riesame periodico, al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione delle attività aziendali, del contesto operativo e dei relativi impatti ambientali.

Azioni relative all'ottimizzazione dell'uso delle risorse ed economia circolare

Riduzione della carta

La Società è impegnata a ridurre l'uso di carta, con l'obiettivo di diventare completamente paperless. L'impegno si concretizza attraverso iniziative mirate a trasformare le operazioni quotidiane e i processi aziendali interni. Dal 2020, l'archivio documentale è interamente digitale. La maggior parte dei preventivi viene sviluppata attraverso l'applicazione dedicata, oppure su file digitali, evitando quindi scambio di documentazione cartacea tra Medit e i propri clienti. La maggior parte degli eventi organizzati da Medit presso la propria sede vedono l'utilizzo esclusivo di accessori in vetro/ceramica al fine di ridurre il quantitativo di scarti non riutilizzabili.

Certificazioni e standard

Medit utilizza materiali dotati di certificazioni, a garanzia che le componenti impiegate rispondano a requisiti definiti. Il 100% dei tessuti consumati è certificato in merito alla reazione al fuoco, in conformità agli standard di omologazione dei diversi Paesi in cui il prodotto viene commercializzato. Il 16,9% dei tessuti utilizzati possiede certificazioni in ambito acustico, a conferma dell'impegno di Medit nel garantire soluzioni orientate alla sicurezza e al benessere di chi vive e lavora negli spazi arredati.

Una parte dei tessuti consumati è certificata secondo certificazioni riconosciute a livello internazionale:

Certificazioni	% certificata
OEKO-TEX®, che garantisce l'assenza di sostanze nocive per la salute umana.	79,1%
GreenGuard, che attesta basse emissioni chimiche dei materiali.	80,0%

ASTM , che comprende standard tecnici per la resistenza a muffe, batteri e alla propagazione della fiamma.	69,3%
Cradle to Cradle® , che valuta l'intero ciclo di vita del prodotto in un'ottica di riutilizzo delle risorse e progettazione circolare.	2,5%
EPD - Environmental Product Declaration , dichiarazione che fornisce dati oggettivi e verificati sull'impatto ambientale di un prodotto secondo la norma EN 15804.	59,7%

Nel corso del 2025 si evidenzia un significativo incremento dell'incidenza dei tessuti consumati dotati di certificazione **EPD**, passata dal **3%** al **59,7%** del totale. Tale evoluzione riflette un maggiore orientamento verso materiali per i quali sono disponibili informazioni oggettive e verificate sugli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione, dal trasporto all'utilizzo fino alla fase di fine vita.

Studio sul ciclo produttivo di Cadriano

Medit si impegna nella pratica del riciclo, attraverso l'attuazione di specifiche azioni volte al recupero e al reinserimento dei rifiuti, come risorse, all'interno della filiera.

Nel corso degli anni precedenti, Medit ha commissionato uno studio al fine di analizzare il ciclo produttivo dell'unità produttiva di Cadriano e in particolare alla componente rifiuto e scarti derivanti dalle lavorazioni. I risultati dell'analisi condotta confermano che Medit sta già attuando con successo una transizione verso l'economia circolare e una gestione ottimale per quanto riguarda i residui come carta, imballaggi in legno e misti.

Flussi di risorse in entrata

VSME Standard	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
---------------	---

Per la realizzazione dei propri prodotti, Medit utilizza principalmente due tipologie di materiali: tessuti e alluminio, che costituiscono la base della maggior parte delle lavorazioni aziendali.

Nel 2025 i consumi di tessuti a catalogo si sono ridotti del 7,2% rispetto al 2024, mentre i consumi di alluminio sono diminuiti dell'8,7%.

Materiali per fabbricare prodotti			
Materiali tecnici	Unità	2025	2024
Materie prime / risorse naturali			
Tessuti a catalogo	Kg	66.622	71.764
Alluminio	Mt lineari	387.874	424.726

L'80% di alluminio in ingresso risulta riciclato da scarti o da polveri di alluminio.

Oltre ai tessuti e all'alluminio, la Società utilizza anche altri materiali, tra cui componenti tecnici, materiali promozionali cartacei, veneziane e materiali da imballaggio, principalmente carta e cartone, destinati alle attività logistiche. Medit è attualmente impegnata nello sviluppo di nuovi processi finalizzati a migliorare il monitoraggio e la precisione dei dati relativi a tali materiali.

I rifiuti prodotti

VSME Standard	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
---------------	---

Le informazioni relative ai rifiuti prodotti da Medit si riferiscono all'unità produttiva di Cadriano (BO), dove vengono svolte attività che producono rifiuti industriali, come il taglio delle materie prime (alluminio e tessuto)

e l'assemblaggio delle tende. Presso la sede di Milano, a carattere impiegatizio e commerciale, la maggior parte degli adempimenti ambientali risulta non applicabile o in capo alla gestione condominiale dell'edificio.

Nel 2025 Medit ha generato complessivamente **92,45 tonnellate di rifiuti**, di cui **0,06 tonnellate di rifiuti pericolosi (0,06% del totale)** e **92,39 tonnellate di rifiuti non pericolosi (99,94%)**. Rispetto al 2024, la produzione complessiva di rifiuti si è ridotta dell'**8,9%**. La variazione osservata è da interpretare alla luce del fisiologico andamento delle attività produttive, in quanto la produzione di rifiuti è direttamente connessa ai processi di lavorazione e all'impiego di materie prime.

La classificazione dei rifiuti (recupero/smaltimento) si basa sulla documentazione tecnica compilata in sede di prelievo (formulari rifiuti) e sulle informazioni e stime elaborate dai gestori ambientali. Nel 2025, come nei due anni precedenti, **il 100% dei rifiuti prodotti da Medit è stato destinato a recupero**.

Rifiuti per categoria (t)	2025			2024			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,03	-	0,03	0,03	-	0,03	0,05	-	0,05
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose	0,03	-	0,03	0,04	-	0,04	0,05	-	0,05
Totale rifiuti pericolosi	0,06	-	0,06	0,07	-	0,07	0,10	-	0,10
Rifiuti non pericolosi									
Imballaggi in materiali misti	34,72	-	34,72	42,78	-	42,78	60,84	-	60,84
Imballaggi in carta e cartone	30,16	-	30,16	34,66	-	34,66	30,48	-	30,48
Imballaggi in legno	10,94	-	10,94	8,46	-	8,46	10,14	-	10,14
Polveri e particelle di alluminio	14,14	-	14,14	12,48	-	12,48	13,36	-	13,36
Polveri e particelle di ferro	2,38	-	2,38	2,10	-	2,10	1,63	-	1,63
Ferro e Acciaio	-	-	-	-	-	-	0,30	-	0,30
Toner per stampa	0,05	-	0,05	-	-	-	-	-	-
Apparecchiature fuori uso	-	-	-	0,90	-	0,90	0,30	-	0,30
Totale rifiuti non pericolosi	92,39	-	92,39	101,38	-	101,38	117,05	-	117,05
Totale rifiuti generati	92,45	-	92,45	101,45	-	101,45	117,15	-	117,15
<i>% destinata al recupero</i>	100%			100,0%			100,0%		

3 Informativa sociale

3.1 Le risorse umane

Tema	Sottotema	SDGs
Forza lavoro propria	Condizioni di Lavoro	 
	Salute e sicurezza	
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	

La gestione delle risorse umane

VSME Standard	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

Politica Aziendale

Codice Etico

Il Codice Etico di Medit ribadisce l'integrità del posto di lavoro come valore condiviso tra la Società e i propri dipendenti, richiedendo a tutti il rispetto dell'individualità e delle differenze di ciascuno. Medit offre pari opportunità e incoraggia la diversità a tutti i livelli aziendali, non tollerando alcun atto di discriminazione.

Il Codice impegna la Società a mantenere un ambiente di lavoro in cui le persone siano trattate con dignità, decoro e rispetto, caratterizzato dalla fiducia reciproca e dall'assenza di intimidazione, oppressione e sfruttamento. Medit si impegna a mantenere rapporti costruttivi di fiducia e collaborazione tra i propri dipendenti e i loro rappresentanti, incoraggiando il dialogo aperto, in quanto i dipendenti sono considerati protagonisti della condotta responsabile della Società.

Nel proprio Codice Etico, Medit attribuisce particolare rilevanza anche alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle norme vigenti in materia (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni). La Società offre condizioni di lavoro sane e sicure nello stabilimento e negli uffici, sia per i dipendenti sia per i collaboratori esterni, riconoscendo la necessità di un giusto equilibrio tra lavoro e vita privata. Ogni dipendente è tenuto a contribuire alla sicurezza sul posto di lavoro, osservando e conoscendo norme, politiche e procedure, e segnalando eventuali condizioni di insicurezza.

Azioni relative alla gestione delle risorse umane

Processi di selezione

Il processo di assunzione di Medit parte con l'identificazione delle esigenze aziendali e la creazione di una dettagliata job description che viene poi pubblicata su vari canali. Segue uno screening iniziale delle candidature, con successivi colloqui di selezione per valutare le competenze del candidato. Se l'esito dei colloqui è positivo, viene effettuata una proposta di assunzione.

Medit ha predisposto una procedura di on-boarding che prevede l'affiancamento del nuovo assunto da parte delle diverse funzioni aziendali al fine di una migliore integrazione nel contesto lavorativo.

Welfare aziendale e benessere dei dipendenti

Nel 2025 Medit ha predisposto presso la sede di Milano un **piano di welfare aziendale in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)**, mirando a migliorare il clima aziendale e la qualità della vita lavorativa e personale. Il sistema di welfare prevede l'erogazione di benefici di natura non monetaria volti a consentire ai dipendenti di soddisfare interesse ritenuti meritevoli di tutela.

A ogni dipendente della sede di Milano con almeno sei mesi di anzianità viene assegnata una Voucher Card. Tale carta può essere usata per ottenere un **rimborso delle spese sostenute per i membri del nucleo familiare**, tra cui rette scolastiche e universitarie o servizi di assistenza per anziani. In alternativa, la Voucher Card può essere utilizzata dai dipendenti per effettuare acquisti di beni e servizi di differenti tipologie, come benessere fisico, benessere mentale e divertimento, in linea con l'obiettivo del piano di welfare di favorire il benessere dei lavoratori sia all'interno, sia all'esterno della Società.

Il Contratto integrativo aziendale

Nel maggio del 2025 è stato definito l'accordo per il **rinnovo del Contratto integrativo aziendale per lo stabilimento di Cadriano**. All'interno del documento sono state previste differenti misure volte a migliorare il clima aziendale. L'accordo riflette la volontà condivisa tra la Società e le rappresentanze sindacali di rafforzare il dialogo sociale e valorizzare il contributo di ciascun dipendente.



Orario di lavoro - Medit si impegna a introdurre nuove modalità di gestione dell'orario lavorativo. In particolare, sarà possibile **riorganizzare gli orari di ingresso e uscita per ridurre il tempo di lavoro nelle ore più calde del pomeriggio**. Sempre in merito all'orario di lavoro, per il personale indiretto e per gli impiegati è prevista la flessibilità in entrata dalle ore 8 alle ore 9, con uscita dal luogo di lavoro rispettivamente alle 17 e alle 18.



Permessi speciali - Medit attribuisce priorità ai propri dipendenti e in ragione di ciò nell'accordo stipulato sono state previste **tre giornate di permessi retribuiti in aggiunta a quelli già previsti dalla normativa**, al verificarsi di specifiche situazioni. L'accordo estende il diritto ai permessi retribuiti per visite mediche fino a un massimo di 20 ore l'anno, comprendendo anche l'assistenza a familiari e affetti entro il primo grado, e riconosce ulteriori tre giornate retribuite l'anno per l'assistenza in caso di malattia dei figli fino a dodici anni o di familiari entro il secondo grado. È prevista l'erogazione di tre giorni di permesso retribuito aggiuntivo in caso di calamità naturali che colpiscano l'abitazione principale del dipendente o di un parente entro il primo grado.



Equità retributiva - Medit e le rappresentanze sindacali si sono impegnate a valutare e attivare, entro il 30 giugno 2028, interventi correttivi volti a eliminare eventuali differenze retributive a parità di mansioni e livello tra uomini e donne, con incontri periodici nel corso del triennio per esaminare i progressi compiuti.



Premio di risultato - La Società ha previsto l'istituzione di un "Premio di Risultato" che verrà erogato al raggiungimento di precisi obiettivi di redditività ed efficienza. Gli indicatori individuati sono il fatturato consolidato di Medit e Silent Gliss Italia e la percentuale di reclami dei clienti rispetto al numero di pezzi prodotti, con un importo massimo di 900 euro per lavoratore.

Team building e coinvolgimento del personale

Il **16 giugno 2026**, presso la sede di **Cadriano**, si è svolta la giornata di **Team Building di Medit**, un appuntamento dedicato alle persone che, nel corso degli anni, è diventato un'importante occasione di incontro e condivisione tra le diverse sedi e i funzionari commerciali distribuiti sul territorio nazionale.

La giornata si è articolata in due attività: **"Lego Città Ideale"**, realizzata con SunnyWay Team Building, e il **"Workshop sull'Identità"**, realizzato con LeftLoft. Le iniziative hanno favorito lo scambio, il confronto e la collaborazione tra i partecipanti, contribuendo a rafforzare i valori che guidano il lavoro quotidiano in Medit.



I percorsi di alternanza scuola – lavoro

Medit ha avviato una collaborazione pluriennale con un istituto scolastico locale nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro, con l'obiettivo di creare un canale stabile di selezione di profili giovani con formazione tecnica specifica. Grazie a questa collaborazione, una giovane risorsa ha svolto due stage in alternanza in anni consecutivi, formandosi progressivamente sul campo, e, al termine del suo percorso di studi, a settembre 2026, è stata inserita in organico.

Formazione

I fabbisogni formativi vengono individuati dai Responsabili di funzione, reparto e ufficio sulla base delle esigenze organizzative e operative, con particolare riferimento all'inserimento di nuove risorse, ai cambiamenti di mansione, all'introduzione di nuove tecnologie e attrezzature, nonché alle necessità emerse nell'ambito dei piani di miglioramento e delle attività di gestione.

Le richieste di formazione confluiscono nel **Piano Annuale di Formazione**, predisposto dalla funzione Risorse Umane e sottoposto al Riesame della Direzione, che ne approva gli interventi e ne monitora periodicamente lo stato di attuazione, assicurando l'allineamento tra lo sviluppo delle competenze del personale e gli obiettivi aziendali.

Il personale può ricevere la formazione attraverso:

- corsi esterni presso strutture specializzate;
- corsi interni con docenti esterni;
- corsi interni con docenti interni;
- affiancamento a Responsabili interni e/o a personale con esperienza.

Salute e sicurezza

Medit garantisce elevati standard di sicurezza e il loro miglioramento costante è parte integrante dell'etica del lavoro e dell'impegno della Società.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

In ottemperanza al **Decreto Legislativo 81/08** Medit S.r.l ha predisposto un DVR per ogni sua sede. In particolare, il DVR di Cadriano, sede operativa della Società, è stato aggiornato a inizio 2024.

Le due sedi presentano profili di rischio differenti in ragione della diversa natura delle attività svolte. Presso lo stabilimento di Cadriano, dove si concentrano le fasi produttive, sono valutati i rischi da rumore, chimico e da atmosfere esplosive, oltre al rischio da ultrasuoni e infrasuoni connesso all'utilizzo della macchina per il taglio dei tessuti. Presso la sede di Milano, a carattere prevalentemente impiegatizio e commerciale, i rischi da rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali risultano non applicabili.

La **valutazione dei rischi** viene effettuata dal Datore di lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione (RSPP) e Protezione e dal Medico Competente, figure preposte alla tutela della sicurezza dei lavoratori e

nominate dal Datore di Lavoro, ed è finalizzata a individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e a elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Ogni lavoratore che rileva un pericolo all'interno dei luoghi di lavoro lo riferisce ai lavoratori preposti al fine dell'individuazione di tutti i possibili pericoli correlati all'attività lavorativa.

I servizi di medicina del lavoro

I servizi di tutela della salute dei lavoratori sono erogati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e sulla base delle risultanze del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). In tale ambito, è nominato il **Medico Competente**, in possesso dei requisiti formativi e professionali di cui all'art. 38 del decreto, che collabora con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, ed è incaricato dell'attuazione della sorveglianza sanitaria e degli ulteriori compiti previsti dalla normativa vigente.

La sorveglianza sanitaria è svolta nel rispetto della normativa vigente e in relazione ai rischi professionali individuati, con l'obiettivo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e garantire adeguate condizioni di lavoro.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza

In ogni sede della Società è presente un **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** che è una figura chiave nella gestione della sicurezza sul lavoro e viene nominato democraticamente dai dipendenti. L'RLS rappresenta gli interessi dei lavoratori per quanto riguarda la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e ha il compito di collaborare con il Datore di Lavoro per identificare i rischi, proporre miglioramenti delle condizioni di lavoro e vigilare sull'applicazione delle normative di sicurezza. Il suo ruolo include anche la partecipazione alle indagini sugli incidenti e l'informazione dei colleghi sulle misure di prevenzione.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Tutti i dipendenti di Medit svolgono in fase di assunzione la **formazione generale obbligatoria** in ambito di salute e sicurezza, e, in base alla mansione svolta, partecipano periodicamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ai corsi di formazione specifici e ai relativi aggiornamenti. La formazione viene erogata da fornitori esterni, e nel 2025 sono state svolte **138 ore di formazione obbligatoria**.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Medit si impegna attivamente nella prevenzione e nella gestione degli impatti correlati alla salute e sicurezza dei lavoratori, valutando i rischi e adottando le misure di mitigazione necessarie alla riduzione degli stessi. Ogni dipendente è provvisto dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** specifici per la propria mansione, come definito nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e viene regolarmente formato sulla gestione dei rischi correlati alla propria attività lavorativa. Tutte le aree aziendali sono dotate di **cartellonistica e segnaletica** chiara, sia orizzontale che verticale, che indica i percorsi sicuri e le vie di fuga in caso di emergenza e vengono svolte periodicamente le **prove di evacuazione antincendio**.

Si segnala che in ottemperanza al D.lgs. 18/2023, Medit ha effettuato l'analisi per rilevare la potabilità dell'acqua in tutti i punti di utilizzo e la presenza eventuale di sostanze nocive. I valori sono risultati tutti nella norma.

Risorse umane - caratteristiche generali

VSME Standard

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali

C5 - Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

I dipendenti di **Medit S.r.l.** al 31 dicembre 2025 sono **78**, tutti in forza presso la **sede italiana della Società**. I dati nelle tabelle sottostanti sono stati riportati sulla base della consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count") e sono stati elaborati sulla base dei dati anagrafici disponibili.

Alla data di pubblicazione del presente documento, Medit non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

Dipendenti	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale numero dipendenti alla fine del periodo / per genere	38	40	78	40	41	81	39	37	76

Al 31 dicembre 2025 il 97,4% dei dipendenti è impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre il restante 2,6% è assunto con contratto a tempo determinato, evidenziando una prevalenza di rapporti di lavoro stabili all'interno della Società.

Dipendenti per tipo di contratto / genere	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	37	39	76	40	41	81	38	37	75
Tempo determinato	1	1	2	-	-	-	1	-	1
Totale	38	40	78	40	41	81	39	37	76

Nel 2025, i dipendenti full-time rappresentano il **91,0%**, mentre il **9,0%** è caratterizzato da contratti part time.

Dipendenti per tipo di impiego / genere	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	31	40	71	35	41	76	32	37	69
Part-time	7	-	7	5	-	5	7	-	7
Totale	38	40	78	40	41	81	39	37	76

Occupazione e turnover

Il dato delle assunzioni nel 2025 riguarda prevalentemente lavoratori nella fascia di età **30-50 anni (75% sul totale delle assunzioni)**, seguita dalla fascia fino ai **29 anni (25% sul totale delle assunzioni)**. Questo dato manifesta l'interesse della Società a valorizzare giovani talenti, riconoscendo il loro contributo per l'evoluzione e l'innovazione dell'impresa.

Il tasso di turnover complessivo netto nel 2025 è del -3,7%, dato che riflette un numero di cessazioni (7) superiore a quello delle assunzioni (4).

Turnover Assunzioni	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	-	1	1	1	2	2	3	5
Da 30 a 50 anni	1	2	3	2	5	7	2	2	4
Oltre 50 anni	-	-	-	1	-	1	-	2	2
Totale	2	2	4	4	6	10	4	7	11

Cessazioni	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	-	-	2	-	2	2	2	4
Da 30 a 50 anni	1	2	3	1	1	2	-	-	-
Oltre 50 anni	3	1	4	-	1	1	3	2	5
Totale	4	3	7	3	2	5	5	4	9

Motivo cessazione	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	2	2	4	3	2	5	4	1	5
Pensionamento	-	-	-	-	-	-	1	2	3
Licenziamento	2	1	3	-	-	-	-	1	1

Totale	4	3	7	3	2	5	5	4	9
Turnover	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	5,0%	4,9%	4,9%	10,3%	16,2%	13,2%			
Turnover negativo - cessazioni	10,0%	7,3%	8,6%	7,7%	5,4%	6,6%			
Turnover complessivo	(5,0%)	(2,4%)	(3,7%)	2,6%	10,8%	6,6%			

Altri lavoratori

Il dato relativo agli altri lavoratori si riferisce al personale non dipendente le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo di **Medit** e comprende collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co). Il totale dei lavoratori non dipendenti nel 2025 ammonta a **2 (di cui 1 uomo e 1 donna)**, dato stabile rispetto al biennio precedente.

Altri lavoratori: impieghi anno/genere	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co)	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Totale	1	1	2	1	1	2	1	1	2

Diversità e pari opportunità

Medit si impegna a promuovere valori di diversità e pari opportunità e inclusione tra i suoi dipendenti. Come riportato nel Codice Etico e di Condotta, la Società condanna ogni forma di discriminazione, offrendo un ambiente di lavoro in cui siano garantite le pari opportunità. Nel periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati casi di discriminazione nella gestione delle relazioni con le risorse umane, né si sono verificati eventi di violazione dei diritti umani. Di seguito vengono riportati i dati per il triennio, raccolti al 31 dicembre di ciascun anno su base Head Count.

Il genere femminile rappresenta il **48,7%** del totale dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2025.

Nel 2025, la categoria professionale più rappresentata all'interno della forza lavoro è quella degli **impiegati**, che costituiscono il **52,6%** del totale dei dipendenti. Tale composizione riflette la natura delle attività svolte da **Medit** e si mantiene stabile rispetto agli anni precedenti.

Al 31 dicembre 2025, la maggior parte dei dipendenti (**47,4%**) ha un'età superiore ai 50 anni, **in leggera diminuzione rispetto al 50,6% del 2024**; il **41,0%** ha un'età compresa tra 30 e 50 anni e l'**11,5%** meno di 30 anni. Tale distribuzione conferma una struttura del personale caratterizzata da competenze consolidate. La distribuzione anagrafica del personale riflette la natura industriale della Società, per la quale l'esperienza maturata e la conoscenza dei processi produttivi rappresentano un fattore rilevante.

Di seguito vengono riportati i dati per il triennio, raccolti al 31 dicembre di ciascun anno. Le fasce di età sono determinate sulla base dell'età anagrafica al 31/12.

Diversità dipendenti	2025			2024			2023		
Dipendenti per categoria / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	2	3	5	2	4	6	1	4	5
Impiegati	21	20	41	22	20	42	21	18	39
Operai	15	16	31	16	16	32	17	14	31
Totale	38	40	78	40	41	81	39	37	76
%									
Dirigenti	-%	1,3%	1,3%	-%	1,2%	1,2%	-%	1,3%	1,3%

Quadri	2,6%	3,8%	6,4%	2,5%	4,9%	7,4%	1,3%	5,3%	6,6%
Impiegati	26,9%	25,6%	52,6%	27,2%	24,7%	51,9%	27,6%	23,7%	51,3%
Operai	19,2%	20,5%	39,7%	19,8%	19,8%	39,5%	22,4%	18,4%	40,8%
Totale	48,7%	51,3%	100,0%	49,4%	50,6%	100,0%	51,3%	48,7%	100,0%
Diversità dipendenti	2025			2024			2023		
Dipendenti per fascia di età / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3	6	9	1	6	7	2	5	7
Da 30 a 50 anni	11	21	32	12	21	33	13	19	32
Oltre 50 anni	24	13	37	27	14	41	24	13	37
Totale	38	40	78	40	41	81	39	37	76
%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3,8%	7,7%	11,5%	1,2%	7,4%	8,6%	2,6%	6,6%	9,2%
Da 30 a 50 anni	14,1%	26,9%	41,0%	14,8%	25,9%	40,7%	17,1%	25,0%	42,1%
Oltre 50 anni	30,8%	16,7%	47,4%	33,3%	17,3%	50,6%	31,6%	17,1%	48,7%
Totale	48,7%	51,3%	100,0%	49,4%	50,6%	100,0%	51,3%	48,7%	100,0%

Diversità dipendenti	2025				2024				2023			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	1	1
Quadri	-	2	3	5	-	2	4	6	-	2	3	5
Impiegati	3	20	18	41	1	20	21	42	-	22	17	39
Operai	6	10	15	31	6	11	15	32	7	8	16	31
Totale	9	32	37	78	7	33	41	81	7	32	37	76
%	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-%	-%	1,3%	1,3%	-%	-%	1,2%	1,2%	-%	-%	1,3%	1,3%
Quadri	-%	2,6%	3,8%	6,4%	-%	2,5%	4,9%	7,4%	-%	2,6%	3,9%	6,6%
Impiegati	3,8%	25,6%	23,1%	52,6%	1,2%	24,7%	25,9%	51,9%	-%	28,9%	22,4%	51,3%
Operai	7,7%	12,8%	19,2%	39,7%	7,4%	13,6%	18,5%	39,5%	9,2%	10,5%	21,1%	40,8%
Totale	11,5%	41,0%	47,4%	100,0%	8,6%	40,7%	50,6%	100,0%	9,2%	42,1%	48,7%	100,0%

Salute e sicurezza sul lavoro

VSME Standard B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Infortuni sul lavoro

Durante il periodo di rendicontazione non si sono verificati infortuni mortali e gravi. È stato segnalato **un infortunio sul lavoro tra i lavoratori dipendenti** in fase di assemblaggio dei prodotti, dato in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

L'Indice di gravità degli Infortuni (0,04) indica un basso numero di giorni di assenza per infortunio, a conferma della limitata gravità dell'evento segnalato.

Infortuni sul lavoro connessi all'attività lavorativa - dipendenti	Unità	2025	2024	2023
Infortuni mortali	Nr	-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri incidenti		1	-	-
Totale incidenti registrati		1	-	-
Totale ore lavorate	h	126.465	132.549*	128.281

Giorni assenza per infortuni	Nr	5	-	-
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		7,91	-	-
Mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri incidenti		7,91	-	-
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,04	-	-

* Il dato 2024 relativo alle ore lavorate è stato riesposto a seguito del perfezionamento delle metodologie di raccolta dati

Tra gli indicatori monitorati rientrano anche gli infortuni che interessano **lavoratori non dipendenti** di Medit operanti presso i siti aziendali. Nel 2025 non è stato segnalato alcun infortunio sul lavoro.

Malattie professionali

Nel 2025, Medit non ha rilevato casi di malattie professionali tra i propri dipendenti. Non sono stati rilevati casi nemmeno tra i lavoratori non dipendenti operanti nei propri siti.

Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

VSME Standard	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
---------------	---

All'interno della Società Medit non esistono situazioni in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva siano impediti, grazie anche alla legislazione nazionale. Tutti i lavoratori sono dunque liberi di formare, partecipare e organizzarsi in sindacati di propria scelta e di contrattare collettivamente con la Società.

Medit applica, nella conduzione dei rapporti contrattuali con tutti i propri lavoratori, le linee di gestione definite dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) di riferimento applicati e tutte le prescrizioni stabilite dalla legislazione cogente applicabile in merito ai rapporti contrattuali con i dipendenti/collaboratori. A tutto il personale dipendente è applicato il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Metalmeccanica PMI**, mentre al dirigente si applica il **CCNL Dirigenti PMI**.

La percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva al 2025 risulta del 100%.

Congedi familiari

Tutti i dipendenti di Medit hanno diritto a usufruire del congedo per motivi familiari in conformità alla normativa vigente. Nella tabella sottostante sono riportati i dati dei dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare nel corso del periodo di rendicontazione. Nel 2025 una dipendente donna ha usufruito di tale congedo.

Congedo familiare	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero dipendenti che hanno diritto al congedo familiare, per genere (HC)	38	40	78	40	41	81	39	37	76
Numero dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare, per genere (HC)	1	-	1	-	1	1	-	1	1
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su aventi diritto (%)	2,6%	0,0%	1,3%	0,0%	2,4%	1,2%	0,0%	2,7%	1,3%
Percentuale di dipendenti che ha usufruito di congedo familiare su totale dipendenti (%)	2,6%	0,0%	1,3%	0,0%	2,4%	1,2%	0,0%	2,7%	1,3%

Formazione

Nel 2025 la media di ore di formazione pro-capite è di **6,0 ore**, in calo rispetto al **2024**. Tale andamento è principalmente riconducibile alla programmazione della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, che prevede aggiornamenti con periodicità definita dalla normativa e non richiede la partecipazione di tutti i dipendenti ogni anno.

Le attività formative realizzate nel corso degli anni hanno riguardato, a titolo esemplificativo, oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, corsi di lingua inglese, Excel, contabilità generale, RENTRI, formazione HR, intelligenza artificiale e Social Media Marketing.

Ore medie formazione per dipendente	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	8,0	8,0	-	8,0	8,0
Quadri	3,0	13,2	9,1	15,0	41,3	32,5	80,0	77,0	77,6
Impiegati	5,0	10,1	7,5	42,4	48,7	45,4	86,1	59,1	73,7
Operai	0,4	6,9	3,7	1,1	3,6	2,4	12,1	20,5	15,9
Totale	3,1	8,8	6,0	24,5	29,4	27,0	53,7	45,1	49,5

I diritti umani

VSME Standard	C6 – Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani C7 – Incidenti gravi in materia di diritti umani
---------------	--

Medit riconosce e tutela i diritti umani fondamentali in ogni ambito della propria attività, agendo in piena conformità con i principi espressi nel Codice Etico. La Società si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, a promuovere la parità di opportunità, a prevenire ogni forma di discriminazione o molestia e a favorire un ambiente di lavoro improntato al rispetto, alla dignità e alla libertà di espressione.

Nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono verificati e non sono stati segnalati episodi di discriminazione, comprese molestie, né sono stati segnalati casi attraverso i canali aziendali predisposti per permettere ai lavoratori di sollevare preoccupazioni. Non sono state erogate ammende, sanzioni o risarcimenti per danni derivanti da incidenti o denunce in materia di diritti umani nel periodo di riferimento.

3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore

Tema	Sottotema	SDGs
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di Lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro	
Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	

Qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori

VSME Standard	C1 – Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
---------------	--

Medit si avvale di una catena di fornitura responsabile con l'obiettivo di assicurare che i propri prodotti e servizi soddisfino i requisiti richiesti. La filiera aziendale è organizzata in modo altamente specializzato e si basa su forniture di materie prime e componenti tecnici destinati alla produzione di tende da sole per uso interno ed esterno.

Le forniture avvengono prevalentemente da fornitori abituali, selezionati sulla base di un processo leale ed etico, che comprende criteri qualitativi stringenti, che siano anche **obiettivi, fra cui qualità, affidabilità, e condotta etica**.

Il processo di qualifica dei fornitori di Medit si articola principalmente in due fasi: il **monitoraggio delle forniture** e, quando necessario, il **sopralluogo presso i fornitori**. La qualifica di un nuovo fornitore è effettuata dalla Direzione Acquisti in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato per gli aspetti qualitativi, e comprende, tra i criteri di valutazione, anche l'impatto ambientale e la conformità ai requisiti ambientali applicabili. Il monitoraggio delle prestazioni dei fornitori inseriti nell'Elenco Fornitori Qualificati avviene con cadenza semestrale per gli aspetti qualitativi e annuale per gli aspetti di costo, rispetto dei tempi di consegna e qualità complessiva, con conseguente riqualifica del parco fornitori.

Per la valutazione ambientale dei nuovi fornitori, Medit si avvale di un **questionario dedicato**, attraverso il quale verifica il possesso di certificazioni di sistema (ISO 9001 e ISO 14001) e, in loro assenza, raccoglie informazioni puntuali sulla gestione ambientale del fornitore: l'iscrizione al RENTRI e la disponibilità delle dichiarazioni MUD per i rifiuti, le modalità di approvvigionamento idrico e le eventuali autorizzazioni allo scarico di reflui industriali, la presenza di emissioni convogliate in atmosfera e le relative autorizzazioni, la disponibilità di schede di sicurezza aggiornate per le sostanze pericolose e l'eventuale presenza di serbatoi interrati o coperture in amianto. Il questionario indaga anche l'esistenza di una Politica Ambientale formalizzata, di un Responsabile Ambiente, di un sistema di monitoraggio ambientale esteso ai fornitori del fornitore stesso, di attività di formazione ambientale interna e di indicatori di performance ambientale ben definiti.

Ogni anno Medit aggiorna il Vendor Rating dei fornitori, un punteggio complessivo costruito su quattro aree: **qualità, servizio, prezzo e impegno verso le tematiche ambientali**. Nel caso in cui i fornitori non riescano a qualificarsi, Medit valuta l'eliminazione del fornitore dall'elenco o l'effettuazione di un audit di approfondimento presso il fornitore.

Il puntuale pagamento di tutti i fornitori è garantito nel pieno rispetto degli standard qualitativi e delle tempistiche previste dai contratti sottoscritti.

Azioni relative alla gestione dei rapporti con i fornitori

Monitoraggio e controllo fornitori

Il monitoraggio dei fornitori consiste nell'analisi regolare dei beni o servizi forniti, verificando che rispettino le specifiche tecniche e qualitative concordate. Questa attività può includere l'esame della documentazione fornita e la verifica delle certificazioni di qualità.

Nello specifico, la Società è certificata ISO 9001 e ha avviato un sistema interno di **audit e controlli periodici** per monitorare la conformità dei propri fornitori. Nel 2025 l'analisi del Vendor Rating ha rilevato Rapporti di Non Conformità nei confronti di due fornitori inclusi nell'elenco dei fornitori strategici, ai quali sono state richieste le relative azioni di miglioramento.

Nel 2025 Medit ha introdotto un nuovo format di audit di seconda parte presso i propri fornitori, che integra alla tradizionale verifica di qualità anche il controllo della conformità ambientale. L'audit analizza, tra gli altri temi, la gestione delle non conformità, l'identificazione e la gestione dei rifiuti, la conoscenza e la consapevolezza dei lavoratori rispetto alle tematiche ambientali e il possesso delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

Digitalizzazione dei processi di gestione fornitori

Medit ha ottimizzato la gestione dei propri fornitori attraverso la **digitalizzazione dei processi**, in particolare con l'adozione **di una piattaforma**, la cui adesione è stata estesa anche ai fornitori. L'utilizzo di tale strumento è volto a garantire maggiore tracciabilità e conformità documentale, riducendo i rischi legali e di compliance. La piattaforma offre diverse funzioni, tra cui la valutazione ESG della catena di fornitura, la pianificazione degli acquisti e la ricerca di nuovi fornitori, il tutto al fine di migliorare l'efficacia dei processi aziendali.

L'adozione di tale strumento si inserisce nel percorso di allineamento della Società al D.Lgs. 231/2001, con un focus specifico sulla compliance e sulla sostenibilità della filiera.

3.3 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza dei prodotti

Tema	Sottotema	SDGs
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	

Qualità, conformità e sicurezza

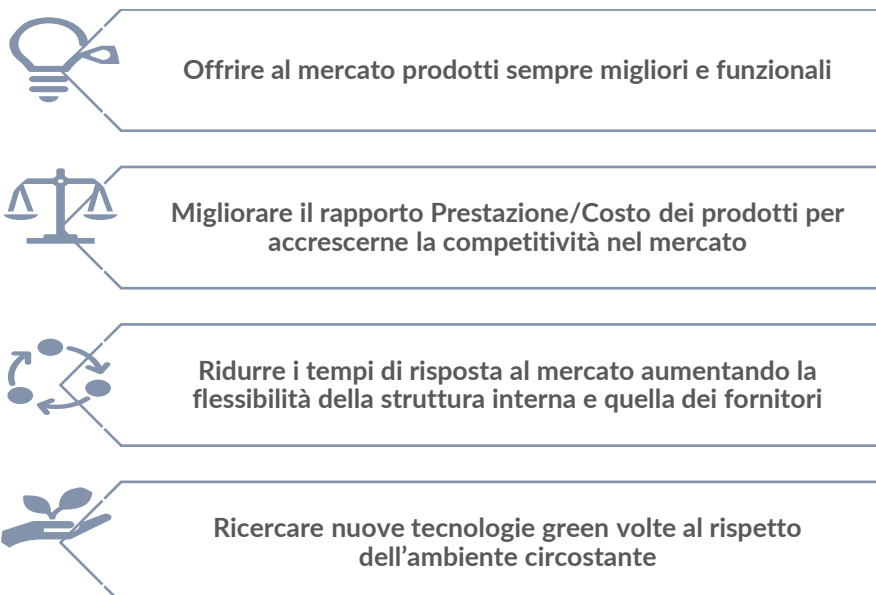
VSME Standard	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
---------------	--

Politiche aziendali

Medit considera la qualità dei propri prodotti e servizi una priorità strategica, funzionale alla piena soddisfazione dei clienti. La Società si è dotata, nel maggio 2025, di una Politica per la Qualità e l'Ambiente, conforme agli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, applicabile alle attività di progettazione, fabbricazione, posa in opera e assistenza post-vendita di schermature solari per interni ed esterni.

Attraverso la Politica, Medit pone la soddisfazione del cliente come obiettivo prioritario, impegnandosi a garantire un elevato grado di professionalità e competenza in ogni servizio erogato e la massima trasparenza nei confronti di clienti e fornitori. La Politica prevede il rispetto dei requisiti richiesti dal cliente, con particolare attenzione ai tempi di consegna, al miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi aziendali per elevare il rapporto tra prestazione e prezzo, all'ascolto attento delle esigenze del cliente, e all'attenzione all'evoluzione delle richieste del mercato.

Nella Politica della Qualità vengono racchiusi i seguenti obiettivi:



Gli obiettivi legati alla Politica sono definiti su base annuale e sottoposti a verifica nell'ambito del Riesame della Direzione, per accertarne l'idoneità nel tempo, anche in relazione a modifiche del contesto aziendale, all'introduzione di nuovi processi o all'emergere di nuovi rischi. La Politica è comunicata e diffusa a tutto il personale aziendale e alle parti esterne interessate.

Ogni anno la Società, nella riunione del Riesame del SGI, fissa gli obiettivi per l'anno successivo e valuta anche se i mutamenti del mercato consentono di confermare le Politiche esistenti.

Certificazioni di prodotto

Medit, nel corso degli anni, ha ottenuto una serie di certificazioni che confermano l'attenzione verso la salute, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei prodotti offerti.

L'adozione di queste certificazioni rappresenta un aspetto fondamentale nella missione di offrire soluzioni affidabili e sicure per i propri clienti e per gli utilizzatori finali, rispettando al contempo gli standard ambientali e di sicurezza più elevati.

Tra le certificazioni principali in materia di qualità di prodotto figurano la OEKO-TEX® STANDARD 100, GREENGUARD e Cradle to Cradle Certified®. Per ulteriori informazioni riguardanti le certificazioni, gli standard e le dichiarazioni di prodotto relativi agli acquisti si rimanda al paragrafo [I Sistemi di Gestione e le certificazioni](#).

Azioni relative alla qualità, alla conformità e alla sicurezza dei prodotti

Progettazione e sicurezza dei prodotti

Lo sviluppo di nuovi prodotti o le modifiche a quelli esistenti seguono un processo di progettazione che prevede fasi di verifica, riesame e validazione del prototipo prima del rilascio per la produzione. Per i prodotti soggetti a marcatura CE, Medit conduce un'analisi dei rischi volta a valutare gli effetti di un eventuale guasto sulla sicurezza degli utilizzatori, individuando i componenti critici a cui riservare particolare attenzione in fase di controllo.

Le modifiche ai progetti già validati sono gestite secondo tempistiche differenziate in base all'urgenza e alla natura dell'intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità, la sicurezza e le prestazioni dei prodotti, o di adeguarli a nuove norme.

Conformità dei prodotti

Per ridurre le non conformità, la Società ha sviluppato un sistema di audit interni che consente di identificare, analizzare, trattare e separare dal normale flusso produttivo i prodotti non conformi, evitando così un loro uso improprio. Questo sistema attribuisce responsabilità specifiche ai diversi processi aziendali per l'identificazione e la segnalazione di anomalie e non conformità, sia interne che esterne. Chiunque rilevi una non conformità deve Identificarla, isolarla e darne immediata comunicazione al responsabile del sistema SGI , utilizzando la modulistica e la documentazione apposita per registrarla.

A supporto di questo sistema, Medit monitora un indicatore di difettosità di prodotto in garanzia.

Nel periodo di rendicontazione 2023-2025 non sono emersi casi di non conformità rispetto a normative, regolamenti o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

Allo stesso modo, non sono stati rilevati casi di non conformità alle disposizioni normative o ai codici di autoregolamentazione riguardanti l'informazione e l'etichettatura di prodotti e servizi.

Infine, nel medesimo periodo non si sono registrate violazioni in materia di comunicazione di marketing – inclusi pubblicità, promozione e sponsorizzazioni – rispetto a normative vigenti o codici di condotta volontari.

Sicurezza dei dati e Privacy

Nell'ambito della normativa GDPR, in materia di "violazione dei dati personali" (c.d. data breach) si ha nei casi in cui (a) accidentalmente o in modo illecito (a seguito di violazione del sistema di sicurezza della Società), (b) si verifica l'accesso e/o la distruzione e/o la perdita e/o la modifica e/o la divulgazione non autorizzata, (c) di dati personali conservati o trasmessi su reti elettroniche dalla Società. Nei casi di violazione di dati personali, il GDPR prevede che il titolare del trattamento notifichi la violazione all'autorità di controllo competente (per l'Italia, il Garante per la protezione dei dati personali) entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica la violazione anche all'interessato salvo che (a) il titolare del

trattamento abbia messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione (ad esempio la cifratura); (b) il titolare abbia adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati; o (c) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.

Il trattamento dei dati dei clienti è conforme al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e avviene nel pieno rispetto della sicurezza e della riservatezza in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi. Le modalità di trattamento, a cura del solo personale autorizzato, sono regolamentate all'interno dell'Informativa sulla privacy, pubblicata sul sito aziendale.

Nel corso del 2025 Medit ha subito un data breach originato da un'azione intenzionale esterna. Medit ha notificato tempestivamente al Garante la violazione, fornendo il dettaglio delle misure di sicurezza già in essere e delle azioni correttive poste in atto, e ha nel contempo effettuato la comunicazione del data breach ai diretti interessati. Il Garante ha concluso il suo esame senza ravvisare inosservanza da parte di Medit degli obblighi in materia di violazione dei dati personali.

4 Informativa di governance

4.1 Condotta d'impresa

Tema	Sottotema	SDGs
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa Corruzione attiva e passiva	 

Cultura e valori di Medit

VSME Standard	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva
---------------	--

La cultura di Medit si basa su una visione moderna e orientata all'innovazione, che unisce competenza tecnica, flessibilità operativa e attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale. La Società adotta un approccio consapevole alla progettazione, supportato da valori fondamentali che guidano ogni attività quotidiana e decisione strategica. Questi valori alimentano un forte senso di responsabilità etica, presente tanto nell'ambiente di lavoro quanto nelle relazioni di business, contribuendo a creare un contesto solido, trasparente e orientato al miglioramento.

Mission

Dosare la luce del sole in termini di efficienza energetica e comfort visivo, garantire efficacia sia nei sistemi standard che nelle realizzazioni delle soluzioni più sofisticate e innovative, e supportare, dalla progettazione al servizio di posa e manutenzione.

Politiche aziendali

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Su base volontaria, Medit ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2020. Il Modello stabilisce norme e procedure volte a prevenire comportamenti illeciti all'interno dell'organizzazione e a garantire che le attività siano condotte in conformità alle leggi vigenti, presidiando i principali rischi connessi alla condotta d'impresa, tra cui i rischi di corruzione attiva e passiva. Il Modello è stato progressivamente aggiornato nel tempo, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo, fino all'ultima versione, aggiornata al 15 gennaio 2026.

Le aree di attività maggiormente esposte a rischio, individuate nell'ambito del Modello, includono i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i reati societari e la corruzione tra privati, gli infortuni sul lavoro, il riciclaggio e l'autoriciclaggio, i reati ambientali, i reati tributari e i delitti contro l'industria e il commercio.

Le disposizioni del Modello sono vincolanti per gli amministratori, per tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, gestione e controllo in Medit, per i dipendenti e per i collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza delle figure apicali della Società.

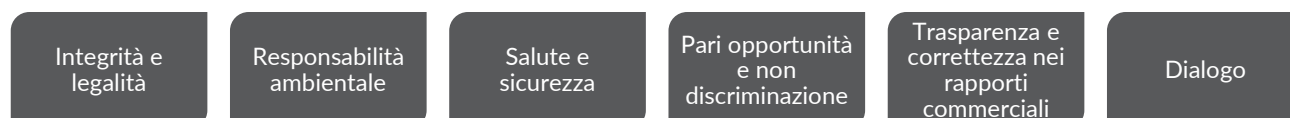
Le attività di monitoraggio e controllo sull'efficace attuazione del Modello sono affidate all'Organismo di Vigilanza (OdV), organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, così come in quelli precedenti, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Medit S.r.l.

Codice Etico

Il Codice Etico di Medit, parte integrante del Modello 231, formalizza in modo chiaro e trasparente l'insieme dei principi e dei valori etici ai quali la Società si attiene nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali richiede la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti che vi operano e, più in generale, di tutti coloro che collaborano al perseguimento della missione aziendale.

Tali principi, formalizzati nel Codice Etico e di Condotta, costituiscono per Medit non solo un riferimento normativo, ma anche uno strumento concreto per tutelare il lavoro, l'immagine e la reputazione aziendale.



Il Codice definisce l'impegno di Medit su salute e sicurezza sul lavoro, pari opportunità e non discriminazione, un ambiente di lavoro libero da molestie, il dialogo aperto tra dipendenti e direzione, la gestione dei dati personali e dei conflitti di interesse, e la tutela delle informazioni riservate proprie e di terzi. Formalizza anche l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto delle normative sul commercio internazionale, l'adozione di criteri obiettivi nella selezione dei fornitori, la gestione di omaggi e spese di rappresentanza entro i limiti previsti dalla policy aziendale, e la promozione di una cultura aziendale orientata al confronto aperto, senza ritorsioni verso chi segnala un problema in buona fede.

Etica sul luogo di lavoro

- **Salute e sicurezza sul lavoro:** offrire condizioni di lavoro sane e sicure, sia per i suoi dipendenti sia per i suoi collaboratori esterni e preservare la work-life balance
- **Pari opportunità e non discriminazione:** garantire pari opportunità ed incoraggiare la diversità a tutti i livelli all'interno della Società.
- **Ambiente libero da molestie:** mantenere un ambiente di lavoro in cui le persone sono trattate con dignità, decoro e rispetto.
- **Dialogo aperto con i dipendenti:** mantenere rapporti di fiducia costruttivi tra i suoi dipendenti.
- **Privacy dei dati:** Tutela dei dati personali e correttezza nel trattamento degli stessi
- **Conflitto di interessi:** i dipendenti devono evitare di essere coinvolti in operazioni o attività che potrebbero costituire o dare origine a un conflitto di interessi.
- **Informazioni proprietarie e riservate:** tutelare le informazioni confidenziali di terzi e proteggere le informazioni proprietarie di Medit dalla divulgazione ai concorrenti e/o a terzi non autorizzati

Etica del business

- **Sostenibilità e attenzione all'ambiente:** agire nella consapevolezza della necessità di un'etica che sia improntata all'ambiente e alla lotta allo sfruttamento delle risorse.
- **Commercio internazionale:** rispettare le norme che disciplinano l'attività commerciale in paesi soggetti ad embargo o con persone o organizzazioni sottoposte ad embargo.
- **Rapporti con i clienti, consulenti e fornitori:** Mantenere rapporti leali con tutti gli stakeholder.
- **Omaggi e spese di rappresentanza:** non usare regali o altri omaggi di rappresentanza per ottenere vantaggi di business.
- **Parlare apertamente:** creare un ambiente aperto al dialogo e al confronto
- **Nessuna ritorsione:** evitare che ci siano ritorsioni in caso di segnalazione di illeciti e comportamenti non etici.

Il Codice si applica senza eccezioni agli organi di governo, ai dipendenti e ai collaboratori della Società, ed è esteso, tramite specifico impegno contrattuale, a tutti i soggetti terzi con cui Medit instaura rapporti stabili o temporanei.

Whistleblowing

La Società si è dotata di una Piattaforma Whistleblowing [Medit S.r.l. - Piattaforma di Segnalazione/Whistleblowing](#), conforme al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che offre a tutti gli stakeholder la

possibilità di segnalare episodi di corruzione o altre condotte illecite attraverso un apposito canale di segnalazione. Il sistema garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la sua tutela contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, anche nei casi in cui la segnalazione, effettuata in buona fede, si riveli successivamente infondata. Le segnalazioni possono essere inviate anche direttamente all'Organismo di Vigilanza tramite un indirizzo di posta elettronica dedicato.

La prevenzione della corruzione

VSME Standard

B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Medit si è dotata di strumenti e politiche per contrastare i rischi potenziali in materia di corruzione. Il sistema prevede in particolare il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001 (il "Modello 231") e il Codice Etico. Inoltre, la Piattaforma Whistleblowing di Medit, fornisce la possibilità a tutti gli stakeholder di segnalare episodi di corruzione attraverso il canale di segnalazione Whistleblowing.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, così come in quelli precedenti, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Medit S.r.l.

Formazione anticorruzione

In seguito all'aggiornamento del Modello 231 avvenuto nel 2026, Medit sta erogando un percorso formativo rivolto ai propri dipendenti, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del documento e promuovere comportamenti conformi ai protocolli interni di prevenzione dei reati.

Il programma ha coinvolto le aree **Amministrazione, Finance e Facilities, Commerciale e Acquisti**, ed è stato condotto dall'Organismo di Vigilanza.

I contenuti formativi includono un'introduzione alla normativa, l'analisi delle fattispecie di reato contemplate e l'illustrazione dei protocolli organizzativi applicabili alle specifiche aree di rischio.

Il rispetto della concorrenza

Il Codice Etico di Medit richiama il rispetto delle normative a tutela della libera concorrenza. L'analisi delle aree di rischio condotta nell'ambito del Modello 231 ha valutato il rischio di commissione di reati contro l'industria e il commercio come solo astrattamente ipotizzabile nel contesto operativo di Medit.

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione, non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti della Società relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche e antitrust.

VSME Index

Il Report di sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie e i principi previsti dal VSME Standard secondo l'opzione B di rendicontazione di utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

- Basic Module (Modulo Base) - Informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).
- Comprehensive Module (Modulo onnicomprensivo) - informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione descritta.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
Informazioni generali		
Modulo base		
B1	Criteri di redazione	Criteri di redazione
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / L'impegno di Medit per lo sviluppo sostenibile
		1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche di Medit
		1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / I Sistemi di Gestione le certificazioni
		1 Informativa generale / 1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti / Gli obiettivi di Medit
		2 Informativa ambientale / 2.1 Energia ed emissioni di GHG / La gestione ambientale
		2 Informativa ambientale / 2.2 Economia circolare e gestione rifiuti / L'uso delle risorse ed economia circolare
		3 Informativa sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza dei prodotti / Qualità, conformità e sicurezza
		4 Informativa di governance / 4.1 Condotta d'impresa / Cultura e valori di Medit
4 Informativa di governance / 4.1 Condotta d'impresa / Cultura e valori di Medit		
Modulo onnicomprensivo		
C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / Attività e mercati di riferimento
		1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / Il modello di business e la strategia
		1 Informativa generale / 1.1 Strategia, modello di business e catena del valore / L'impegno di Medit per lo sviluppo sostenibile
		1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche di Medit

		1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / I Sistemi di Gestione e le certificazioni
		1 Informativa generale / 1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti / Gli obiettivi di Medit
		3 Informativa sociale / 3.2 La gestione dei rapporti con i fornitori e i lavoratori nella catena del valore / Qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori
		4 Informativa di governance / 4.1 Condotta d'impresa / Cultura e valori di Medit
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Le politiche di Medit
		1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / I Sistemi di Gestione e le certificazioni
		1 Informativa generale / 1.3 I Temi rilevanti: gestione degli impatti / Gli obiettivi di Medit
		2 Informativa ambientale / 2.1 Energia ed emissioni di GHG / La gestione ambientale
		2 Informativa ambientale / 2.2 Economia circolare e gestione rifiuti / L'uso delle risorse ed economia circolare
		3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / La gestione delle risorse umane
		3 Informativa sociale / 3.3 Consumatori e utilizzatori finali: la qualità e la sicurezza dei prodotti / Qualità, conformità e sicurezza
		4 Informativa di governance / 4.1 Condotta d'impresa / Cultura e valori di Medit
Informazioni ambientali		
Modulo base		
B3	Energia ed emissioni di Gas Effetto Serra	2 Informativa ambientale / 2.1 Energia ed emissioni di GHG / Consumo di energia e mix energetico
		2 Informativa ambientale / 2.1 Energia ed emissioni di GHG / Emissioni di Gas Effetto Serra
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	2 Informativa ambientale / 2.2 Economia circolare e gestione rifiuti / L'uso delle risorse ed economia circolare
		2 Informativa ambientale / 2.2 Economia circolare e gestione rifiuti / I rifiuti prodotti
Informazioni sociali		
Modulo base		
B8	Forza lavoro – Caratteristich e generali	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / Risorse umane - caratteristiche generali
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / Salute e sicurezza del lavoro

B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / Remunerazione contrattazione collettiva e formazione
Modulo onnicomprensivo		
C5	Altre caratteristiche (general) della forza lavoro	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / Risorse umane - caratteristiche generali
C6	Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / I diritti umani
C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	3 Informativa sociale / 3.1 Le risorse umane / I diritti umani
Informazioni di governance		
Modulo base		
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	4 Informativa di governance / 4.1 Condotta d'impresa / Cultura e valori di Medit
Modulo onnicomprensivo		
C9	Diversità di genere nell'organo di governance	1 Informativa generale / 1.2 Governance e sostenibilità / Organi societari e modello di governance